



Amat Palermo S.p.A.
Socio Unico Comune di Palermo

Bilancio 2014

Approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 29 luglio 2015

Consiglio di Amministrazione

Presidente: dr. Antonio Gristina

Componente: dr.ssa Rosalia Sposito

Componente: dr. Diego Bellia

Collegio Sindacale

Presidente: prof. Sebastiano Torcivia

Componente: dr. Enrico Piazza

Componente: dr.ssa Pietra Schillaci

Revisore dei Conti PriceWaterHouse Coopers (PWC)
Resp. dr. Marco D'Alia

Direttore del Servizio Economico Finanziario dr. Carmelo Quattrocchi

AMAT PALERMO SPA

Società soggetta a controllo analogo da parte del COMUNE DI PALERMO

Sede in VIA ROCCAZZO 77 - 90135 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 89.206.576 i.v.

Bilancio al 31/12/2014**Stato patrimoniale attivo**

	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
7) Altre	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	<u>10.391.967</u>	<u>10.818.795</u>
	10.391.967	10.818.795
2) Impianti e macchinari		
a) Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	<u>192.602</u>	<u>105.112</u>
	192.602	105.112
3) Attrezzature industriali e commerciali		
a) Parco rotabile	25.565.343	29.244.471
b) Automezzi acquistati con contributo regionale	<u>0</u>	<u>197.764</u>
	25.565.343	29.442.235
4) Altre		
a) Macchine contabili ed arredi	47.873	38.993
b) Attrezzature informatiche	50.049	58.454
c) Attrezzature parcheggi	<u>0</u>	<u>0</u>
	97.922	97.447
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
a) Progetto TRAM	2.502.970	2.445.770
b) Immobili in fase di realizzazione	0	0
c) Impianti in fase di realizzazione	<u>100.290</u>	<u>0</u>
	2.603.260	2.445.770
Totale immobilizzazioni materiali	38.851.094	42.909.359
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) Verso altri per anticipo IRPEF su T.F.R. L. 140		
- entro 12 mesi	0	10.000
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>185.670</u>
	0	195.670
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	195.670
Totale immobilizzazioni	38.851.094	43.105.029

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

a) Trasporti	2.498.323	2.615.990	
b) Segnaletica stradale	180.202	142.883	
			2.678.525
			2.758.873

Totale rimanenze		2.678.525	2.758.873
-------------------------	--	-----------	-----------

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi	3.444.915	3.369.596	
Fondo Svalutazione Crediti	-799.709	-799.709	
			2.645.206
			2.569.887

4) Verso controllante

- entro 12 mesi	40.061.020	55.126.738	
- oltre 12 mesi	46.435.287	50.643.365	
			86.496.307
			105.770.103

4-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi	714.233	2.508.615	
			714.233
			2.508.615

5) Verso altri

- entro 12 mesi	16.079.423	17.091.780	
- oltre 12 mesi	15.302.244	21.225.219	
			31.381.667
			38.316.999

Totale crediti		121.237.413	149.165.604
-----------------------	--	-------------	-------------

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

	757.886	67.593	
			757.886
			67.593

2) Danaro e valori in cassa

	61.785	355.576	
			61.785
			355.576

Totale disponibilità liquide		819.671	423.169
-------------------------------------	--	---------	---------

Totale attivo circolante		124.735.609	152.347.646
---------------------------------	--	-------------	-------------

D) Ratei e risconti attivi

Ratei attivi	0	0	
Risconti attivi	30.050	32.566	
			30.050
			32.566

Totale ratei e risconti attivi		30.050	32.566
---------------------------------------	--	--------	--------

Totale attivo		163.616.753	195.485.241
----------------------	--	-------------	-------------

Stato patrimoniale passivo

	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	89.206.576	89.206.576
IV. Riserva legale	974.073	974.073
VII. Altre riserve	1.755.320	1.755.320
VIII. Perdite portate a nuovo	-14.358.418	-9.409.388
IX. Utile dell'esercizio	76.786	-4.949.030
	<u>77.654.337</u>	<u>77.577.551</u>
Totale patrimonio netto	77.654.337	77.577.551
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0
3) Altri	<u>8.938.011</u>	<u>11.931.346</u>
	8.938.011	11.931.346
Totale fondi per rischi e oneri	8.938.011	11.931.346
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	31.878.514	32.950.657
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	<u>0</u>	<u>7.564.429</u>
	0	7.564.429
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	21.483.606	43.739.727
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	21.483.606	43.739.727
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	<u>1.418.144</u>	<u>757.785</u>
	1.418.144	757.785
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	<u>9.430.348</u>	<u>7.341.088</u>
	9.430.348	7.341.088
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	<u>2.575.277</u>	<u>2.666.417</u>
	2.575.277	2.666.417
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	<u>3.011.451</u>	<u>3.624.162</u>
	3.011.451	3.624.162
Totale debiti	37.918.826	65.693.608

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi	364	0
Risconti passivi	7.226.701	7.332.079
	7.227.065	7.332.079
<i>Totale ratei e risconti passivi</i>	7.227.065	7.332.079
Totale passivo	163.616.753	195.485.241
Conti d'ordine		
Depositi di terzi a cauzione	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0

CONTO ECONOMICO

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.543.492	39.457.216
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	57.157.704	56.718.839
- contributi in c/esercizio	47.993.100	50.222.287
- vari	9.164.604	6.496.552
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE [A]	95.701.196	96.176.055
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.130.956	12.822.240
7) Per servizi	10.266.921	9.860.894
8) Per godimento di beni di terzi	345.086	325.846
9) Per il personale	66.509.612	67.290.384
a) salari e stipendi	47.999.218	48.342.025
b) oneri sociali	14.990.613	15.115.985
c) trattamento di fine rapporto	3.408.601	3.563.458
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	111.180	268.916
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.073.512	5.474.062
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	5.073.512	5.474.062
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	80.348	116.480
12) Accantonamenti per rischi	59.755	2.922.709
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	915.490	853.220
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE [B]	95.381.680	99.665.835
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	319.516	-3.489.780

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari				
<i>d) proventi diversi:</i>		2.461		48.635
altri proventi finanziari	2.461		48.635	
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		1.093.913		1.700.264
verso imprese controllanti	660.360		757.785	
verso altre imprese	433.553		942.479	
17-bis) utili e perdite su cambi		0		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI [C] (16-17)		-1.091.452		-1.651.629
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18- 19)		0		0
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi:		2.620.574		2.204.264
Sopravvenienze attive	2.620.574		2.204.264	
21) Oneri:		171.041		308.703
Minusvalenze da alienazioni	0		0	
Imposte esercizi precedenti	529		8.088	
Sopravvenienze passive	170.512		300.615	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		2.449.533		1.895.561
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.677.597		-3.245.848
22) Imposte sul reddito d'esercizio:				
Irap corrente				
Irap differita/anticipata		0		-3.779
Irap di competenza		1.600.811		1.706.961
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO		1.600.811		1.703.182
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		76.786		-4.949.030

Nota integrativa al Bilancio 2014

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I principi contabili OIC, oggetto di recente aggiornamento, si applicano ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Come previsto dall'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali. E' inoltre stato predisposto il rendiconto finanziario.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2014 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile e che vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale.

Per quanto riguarda:

- la natura dell'attività d'impresa;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- i rapporti con l'ente controllante ed altre controparti correlate;
- le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c.;

si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori in accompagnamento al bilancio di esercizio, in conformità di quanto previsto dal menzionato articolo.

Deve rassegnarsi come in data 17 aprile 2015 sia stata celebrata l'udienza relativa al giudizio pendente in merito alla questione del pagamento della TARSU richiesto all'Azienda dal Comune di Palermo per le cd. Zone blu per gli anni 2004 e 2005.

Ai sensi dell'art. 16, c.2 dello Statuto aziendale, riprendendo quanto già stabilito nel Codice Civile in tema di approvazione del bilancio di esercizio, il C.d.A., nella seduta del 30 marzo 2015, si è avvalso della possibilità di prorogare i termini per la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2014 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale,

La ragione della proroga, risiede nella opportunità di attendere la pubblicazione della sentenza attesa a conclusione del giudizio di secondo grado presso la Commissione Tributaria Regionale in tema di TARSU a valere sulle c.d. "zone blu", tenuto conto che l'esito avrebbe prodotto sostanziali modifiche al progetto di bilancio 2014 già predisposto..

I tempi tecnici necessari alla pubblicazione della sentenza in argomento sono stimati in circa sessanta giorni dalla data di celebrazione dell'udienza (17 marzo 2015), quindi incompatibili con la data del 31/03/2015 quale scadenza prevista per l'approvazione del progetto di bilancio da parte del C.d.A..

La proroga, come previsto, ha consentito agli Amministratori di rivalutare complessivamente l'entità del Fondo Rischi alla luce dell'esito positivo della sentenza, procedendo alla sua rimodulazione con rilevanti effetti sul risultato di esercizio del presente bilancio.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

E' stato inoltre indicato esclusivamente il risultato realizzato alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dello stesso esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;

- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del suo risultato economico di esercizio.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2423 ter del Codice Civile, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2014, sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; ove necessario e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori relativi all'esercizio precedente.

Le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio rispettano quelli relativi all'art. 2426 del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC nonché dai documenti emessi dall'OIC stesso.

In merito alla continuità aziendale si richiama quanto descritto nella Relazione sulla Gestione, e in particolare ai paragrafi relativi allo sviluppo dell'attività, all'informativa ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 6 bis, alla situazione finanziaria e all'andamento ed evoluzione della gestione.

1. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono state iscritte al valore di conferimento, giusta deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n. 132 del 13/05/1999, per i beni presenti al 30/11/1999, nonché al valore d'acquisto per gli investimenti effettuati dopo la stessa data, incrementato dei costi accessori se presenti.

I coefficienti d'ammortamento utilizzati tengono conto della residua vita utile dei beni. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento è ridotto della metà, laddove tale aliquota non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

In particolare si elencano le aliquote applicate per ogni categoria di immobilizzazioni materiali:

➤ Immobili	4%
➤ Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	10% - 20%
➤ Parco rotabile	8,33% - 10%
➤ Mobili e arredi	12%
➤ Attrezzature informatiche	20%

Le miglierie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto del minor periodo tra la vita utile e la durata del comodato d'uso.

Le spese di manutenzione, se comportanti un aumento significativo della vita utile del cespite, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite cui si riferiscono.

2. Le rimanenze

Sono rappresentate per la gran parte da ricambi destinati al parco rotabile e sono iscritte al costo e valutate al minore fra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore di mercato definito in relazione al valore di sostituzione o di realizzo.

3. Crediti e debiti

a) I crediti sono stati iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presumibile realizzo, ai sensi dell'art. 2426, 8° comma c.c., e pertanto il valore nominale degli stessi è rettificato da un apposito fondo svalutazione determinato per riflettere il rischio di inesigibilità del credito.

b) I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

4. Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e presso le banche sono iscritte al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzazione.

5. Ratei e risconti

a) I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economica e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

b) I risconti attivi e passivi sono inseriti sulla base della competenza economica e si

riferiscono a costi e ricavi manifestati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

6. Fondo per rischi ed oneri

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

7. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Gli accantonamenti maturati nell'anno sono rilevati nel conto economico tra i costi del personale e, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari indicati dai lavoratori dipendenti.

8. Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

9. Contributi

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni previste per il suo riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi saranno erogati.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

10. Imposte sul reddito

Le imposte a carico dell'esercizio misurano il carico fiscale dell'anno 2014 determinato

sulla base del principio della competenza economica.

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base del reddito imponibile accertato, tenuto conto delle aliquote fiscali vigenti nonché delle eventuali agevolazioni spettanti.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori economico-patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti.

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate per la mancanza della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri alla voce *Fondi per imposte, anche differite*.

Le imposte differite sono determinate inizialmente applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è stato adeguato per tenere conto dell'aliquota in essere alla fine di ogni esercizio.

11. Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- La società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- La società non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo gli oneri finanziari;
- La società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- La società non possiede azioni di godimento obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

◆ Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'anno 2014 è risultato pari a n. 1.657, di cui 101 unità con contratto part-time al 69,2307% a tempo indeterminato.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il saldo occupazionale riferito alla stessa data dell'anno precedente presenta una variazione negativa pari a n. 26 unità, mentre la variazione negativa della forza media risulta di 30 unità.

	2014		2013		Variazione
Forza al 31 dicembre	1647	(1)	1673		-26
Forza media	1657		1687		-30

(1) 102 part-time di cui 101 al 69,2307 % e 1 al 50 %

Qui di seguito è esposta la composizione degli occupati in forza al 31/12/2014 e le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2014 distinte per categoria e area operativa di inquadramento.

	2014		2013		Variazione
Direttori	9		10		-1
Quadri	31		31		0
Amministrazione e servizi	166		162		+ 4
Esercizio	1049	(2)	1072		-23
Manutenzione impianti ed officine	282	(3)	287		-5
Servizi ausiliari per la mobilità	110	(4)	111		-1
	1647		1673		

(2) di cui part time: 5 al 69,2307 % e 1 al 50 %

(3) di cui part time: 18 part-time al 69,2307 %

(4) di cui part time: 78 al 69,2307 %

	2014		2013		Variazione
Direttori	9		10		-1
Quadri	31		31		0
Impiegati	150		151		-1
Operai	1457		1481		-24

◆ Appartenenza a un Gruppo

Il Comune di Palermo è l'Ente controllante dell'AMAT Palermo S.p.A e detiene l'intera partecipazione al capitale sociale. Il Comune svolge anche l'attività di direzione e coordinamento ed effettua il c.d. "controllo analogo" sottoponendo, ai sensi di apposito regolamento, l'attività aziendale ad una serie di controlli preventivi, concomitanti e successivi che, di fatto, ne limitano l'autonomia decisionale.

◆ Operazioni con parti correlate

L'AMAT Palermo S.p.A. svolge la propria attività nell'esclusivo interesse del Comune di Palermo.

Tra la Società e il Comune di Palermo intercorrono rapporti regolati da contratto di servizio, strumento di riferimento per l'erogazione delle prestazioni, il quale fissa gli obblighi reciproci che le parti contraenti devono rispettare al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il perseguimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale.

In particolare il contratto di servizio fissa l'importo massimo del volume delle prestazioni in € 31.135.000 (IVA esclusa) a cui si aggiunge il corrispettivo relativo al contratto di affidamento provvisorio dei servizi urbani e delle autolinee di T.P.L., già contributo regionale in c/esercizio ex L.R. 68/83 che per l'anno 2014, in considerazione dell'abbattimento dei corrispettivi a carico della Regione Siciliana, nella misura del 20% con decorrenza 01/01/2012, del 6% nell'anno 2013 e un ulteriore 6% nell'anno 2014, si attesta ad € 38.573.207.

A fronte del suddetto importo di € 31.135.000, relativo al contratto di servizio stipulato con il Comune di Palermo, nel corso dell'anno 2014 sono state erogate, per un importo complessivo di € 29.010.953 (IVA esclusa), le seguenti prestazioni:

1) corrispettivo per il servizio di trasporto pubblico urbano

- € 25.226.000 a fronte del programma ordinario di esercizio

2) corrispettivo per l'espletamento del servizio di trasporto studenti

- € 336.695

3) corrispettivi per servizi speciali di trasporto

- € 110.469 per il servizio di navetta all'interno del Cimitero Rotoli
- € 142.945 per il servizio di navetta all'interno dell'Ospedale Civico
- € 392.389 per il trasporto stagionale nelle località balneari di Mondello e Sferracavallo
- € 593.030 per il servizio di trasporto nell'area del centro storico

- € 18.358 per il servizio di trasporto per motivi di ordine pubblico (tifosi, calamità, manifestazioni)
- € 33.140 per il prolungamento del servizio di trasporto pubblico fino alla città di Monreale, giusta delibera della giunta comunale di Palermo n. 157 del 16/9/2014

4) corrispettivo per l'espletamento del servizio di segnaletica stradale orizzontale e verticale

- per € 2.157.927

In merito ai rapporti che l'AMAT Palermo S.p.A. intrattiene con le altre aziende partecipate del Comune di Palermo, si rappresenta che detti rapporti hanno natura esclusivamente commerciale.

Tuttavia per completezza di informazione si riportano di seguito l'oggetto dei rapporti, i crediti/debiti e i costi/ricavi dell'esercizio 2014 di pertinenza di AMAT nei confronti delle singole parti correlate:

- AMAP S.p.A. in qualità di fornitore assicura ad AMAT una parte del servizio di fornitura idrica. In qualità di cliente ha acquistato titoli di parcheggio e servizi di segnaletica stradale. In sintesi:

AMAP S.P.A.	
Crediti al 31/12/2014	€ -
Debiti al 31/12/2014	€ 2.333,49
Costi anno 2014	€ 10.856,72
Ricavi anno 2014	€ 3.516,89

I crediti al 31/12/2014 risultano pari a zero in quanto interamente compensati nel corso dell'anno con parte dei debiti esistenti.

- con AMIA S.p.A., l'Azienda non ha intrattenuto, nel corso dell'esercizio, alcun rapporto commerciale. Al 31/12/2014, nei suoi confronti, rimane accesa una posizione debitoria come di seguito esposta:

AMIA S.p.A.	
Crediti al 31/12/2014	€ -
Debiti al 31/12/2014	€ 8.131,62
Costi anno 2014	€ -
Ricavi anno 2014	€ -

- R.A.P. S.p.A., nel corso dell'esercizio 2014, ha fornito all'Azienda il noleggio di cassoni scarrabili per il conferimento di rifiuti urbani e/o assimilati. La situazione contabile al 31/12/2014 è la seguente:

R.A.P. S.p.A.	
Crediti al 31/12/2014	€ -
Debiti al 31/12/2014	€ 756,08
Costi anno 2014	€ 3.408,57
Ricavi anno 2014	€ -

- AMG Energia S.p.A. effettua le operazioni di adeguamento dei sottoservizi di illuminazione pubblica e rete semaforica interferenti con il sistema tranviario della città di Palermo. La situazione contabile al 31/12/2014 è la seguente:

AMG Energia S.p.A.	
Crediti al 31/12/2014	€ -
Debiti al 31/12/2014	€ 62.862,73
Costi anno 2014	€ -
Ricavi anno 2014	€ -

Informativa contabile relativa all'ente che esercita il controllo analogo

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Bilancio 2013 del Comune di Palermo, soggetto che esercita il controllo analogo sulle attività della Società, tratto dal Rendiconto della Gestione pubblicato sul sito istituzionale.

RIEPILOGO CONTO DI BILANCIO DEL COMUNE DI PALERMO ANNO 2013					
TITOLO	Descrizione titolo	Somme di Impegnato		Somma di mandati/reversali emessi	
		RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA
I	Entrate tributarie	411.848.536	338.132.066	135.988.143	210.934.289
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	138.898.584	416.044.459	78.818.436	332.531.926
III	Entrate Extratributarie	107.883.108	55.017.050	10.998.378	32.068.532
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	291.014.497	101.835.436	11.564.396	61.214.022
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	108.260.494	149.905.663	10.248.818	-
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	10.507.801	75.928.107	1.249.742	71.774.997
TOTALE COMPLESSIVO		1.068.413.019	1.136.862.781	248.867.913	708.523.765
I	Spese correnti	397.430.499	747.575.090	162.938.641	544.811.666
II	Spese in C/Capitale	676.181.901	122.504.738	45.005.491	39.080.190
III	Spese per rimborso Prestiti	-	156.816.688	-	17.424.024
IV	Spese per servizi per conto di terzi	44.503.966	75.928.107	12.713.980	62.114.044
TOTALE COMPLESSIVO		1.118.116.366	1.102.824.623	220.658.112	663.429.923

◆ ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	0

Alla data di chiusura dell'esercizio 2014 non risultano immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo patrimoniale, né alcuna variazione da commentare è intervenuta nel corso dell'anno.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
38.851.094	42.909.359	(4.058.265)

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali										
Descrizione costi	Costo al 31/12/2013	Fondo amm.to al 31/12/2013	Valore netto al 31/12/2013	Increment. 2014	Decrem. 2014	Amm.to esercizio 2014	Costo al 31/12/2014	Variazione Fondo 2014	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore netto al 31/12/2014
Terreni e fabbricati	16.607.808	5.789.013	10.818.795	23.000	-	449.828	16.630.808	-	6.238.841	10.391.967
Immobili in fase di realizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	5.654.689	5.549.577	105.112	143.812	179.911	56.322	5.618.590	179.911	5.425.989	192.602
Macchine contabili ed arredi	537.327	498.334	38.993	20.457	-	11.578	557.784	-	509.912	47.873
Attrezzature informatiche	1.681.818	1.623.364	58.454	34.560	-	42.964	1.716.378	-	1.666.328	50.049
Parco rotabile	110.224.942	80.782.709	29.442.234	635.929	-	4.512.820	110.860.872	-	85.295.529	25.565.343
Immobilizzazioni in corso e acconti-TRAM	2.445.770	-	2.445.770	57.200	-	-	2.502.970	-	-	2.502.970
Totale	137.152.354	94.242.997	42.909.358	1.015.248	179.911	5.073.512	137.987.692	179.911	99.136.599	38.851.094

Nel precedente prospetto, in base a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 2, del codice civile, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali sono indicate le componenti storiche dei valori di bilancio all'inizio dell'esercizio, i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, e il valore di bilancio a chiusura dell'esercizio, nelle articolazioni delle componenti che lo determinano.

Si evidenziano i più rilevanti movimenti verificatisi nell'anno 2014, che hanno interessato i cespiti patrimoniali:

- l'acquisizione di software per la gestione dei dati territoriali per un importo pari ad € 27.300 il cui costo è stato portato ad incremento della classe di cespiti *Materiale informatico*;
- l'alienazione del sistema di accesso all'area di parcheggio di Piazzale Ungheria, per l'importo di € 165.513 interamente ammortizzato, per la relativa sostituzione con un sistema più moderno e la dismissione dell'impianto del "Camper Service", per l'importo di € 14.398 anch'esso interamente ammortizzato, per un totale di € 179.911 a decremento della classe di cespiti *Impianti, macchinari ed attrezzature d'officina*;
- l'acquisizione di n° 46 autovetture da adibire all'attività di Car sharing, per un totale di € 153.718 portate ad incremento della classe di cespiti *Parco rotabile*;
- lavori di manutenzioni straordinaria su parte dell'immobile della sede di via Roccazzo, per l'importo di € 23.000.

Relativamente alla voce *Progetto Tram*, inserita alla voce B5 dello Stato Patrimoniale, si evidenzia che l'importo del costo al 31/12/2014 pari ad € 2.502.970, si riferisce ai costi sostenuti da AMAT per tutte le attività condotte dalla stessa e propedeutiche all'aggiudicazione definitiva della gara di appalto per la realizzazione dell'opera avvenuta

nell'anno 2006, nonché per tutti quei costi sostenuti successivamente all'aggiudicazione ma non rientranti nel piano dei finanziamenti dell'opera.

Tali costi verranno ammortizzati da questa azienda a partire dall'esercizio in cui inizierà la gestione del servizio tramviario nella città.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	195.670	(195.670)

Le **Immobilizzazioni finanziarie** si riferiscono interamente al *Credito verso altri per anticipo Irpef su TFR* di cui alla legge n. 140/97 e, in caso di valore positivo, costituisce il credito d'imposta residuo sul trattamento di fine lavoro subordinato maturato a fine esercizio.

Al 31/12/2014 il credito residuo è stato interamente recuperato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.678.525	2.758.873	(80.348)

Riferite a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
GESTIONE T.P.L.	2.498.323	2.615.990	-117.667
SEGNALETICA STRADALE	180.202	142.883	37.319
TOTALE	2.678.525	2.758.873	-80.348

La differenza di giacenza tra i due esercizi subisce complessivamente un decremento pari a € 80.348, ed è così composta:

- le rimanenze della gestione trasporti, costituite principalmente da materiale di ricambio e consumo relativo agli autobus nonché da carburanti e lubrificanti, subiscono un decremento nel corso dell'anno di € 117.667;

- le rimanenze della gestione del servizio di segnaletica stradale, costituite principalmente da cartellonistica stradale e vernici, subiscono un incremento nel corso dell'anno di € 37.319.

Il criterio di valutazione utilizzato, come detto, è quello del costo medio ponderato o del valore di mercato definito in relazione al valore di sostituzione o di realizzo.

In particolare, relativamente alle rimanenze di magazzino della gestione trasporto, sulla base dell'inventario redatto al 31/12/2014 si segnala che il valore al costo medio ponderato delle giacenze dei ricambi non movimentati scarsamente utilizzabili è pari a € 108.610,77.

Su tale ultimo valore si è proceduto ad effettuare una svalutazione del 75%, pari ad € 81.458,08, adeguando il corrispondente risultato al valore di presunto realizzo.

Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
121.237.413	149.165.604	(27.928.191)

Di seguito si riportano, il dettaglio dei crediti, informazioni circa la previsione temporale dell'incasso, il soggetto debitore e il tipo di credito.

1) Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.645.206	2.569.887	75.319

Si ritiene che l'estinzione dei crediti possa avvenire interamente entro i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Crediti verso clienti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2014
Clients	3.444.915	0	0	3.444.915
al netto del Fondo Svalutazione Crediti	-799.709	0	0	-799.709
Totale	2.645.206	0	0	2.645.206

I crediti v/s clienti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti che è pari ad € 799.709. A seguito di approfondita analisi dei rischi specifici di esigibilità dell'intero ammontare dei crediti, la consistenza di tale fondo è ritenuta congrua ad affrontare eventuali rischi di inesigibilità.

Nel corso dell'esercizio non è intervenuta alcuna variazione del Fondo Svalutazione Crediti.

4) Crediti verso controllanti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
86.496.307	105.770.103	(19.273.796)

Di seguito si riporta la tempistica entro cui presumibilmente si realizzerà il rientro dell'intero ammontare dei crediti che l'Azienda vanta nei confronti dell'Ente controllante Comune di Palermo.

Crediti verso controllanti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2014
Verso Comune di PA per servizi vari	40.000.000	43.205.899	0	83.205.899
Verso Comune di Palermo per servizi di Segnaletica Stradale	0	0	0	0
Verso Comune di Palermo per crediti diversi	0	3.229.388	0	3.229.388
Verso Comune di Palermo per rimborso L. 267/2000	61.020	0	0	61.020
Totale	40.061.020	46.435.287	0	86.496.307

Componente fondamentale di questa voce è il credito **Verso Comune di Palermo per servizi vari**, avente un saldo di € 83.205.899, che rispetto al saldo 2013 (€ 95.040.563) presenta un decremento di € 11.834.664.

Tuttavia occorre precisare che il saldo di € 83.205.899 contiene il credito relativo alla gestione "tram", pari a € 16.646.823, rintracciabili tra i crediti iscritti nei confronti dell'Ufficio Completamento Interventi e in parte tra i crediti per fatture da emettere.

E' qui il caso di precisare che a tali crediti corrispondono analoghi debiti nei confronti dei fornitori, dal momento che i lavori per la realizzazione delle linee tranviarie vengono fatturati dalle società appaltatrici ad AMAT, quale stazione appaltante, e questa, a sua volta, fattura il corrispondente importo al Comune di Palermo quale Ente erogatore dei fondi allo scopo destinati.

Ne consegue che al pagamento del sopra citato credito di € 16.646.823 da parte del Comune

di Palermo, l'Azienda procederà, così come avvenuto nel passato e nel corso dell'anno 2014, al pagamento del corrispondente debito esistente nei confronti dei fornitori dei lavori e dei servizi per la realizzazione dell'opera tranviaria. Tale credito relativo alla gestione Tram, rispetto al corrispondente valore al 31/12/2013, pari a € 36.849.997, fa registrare un decremento di € 20.203.174.

Pertanto, al netto delle partite proprie della gestione Tram, i crediti derivanti dall'esecuzione delle attività previste da contratti di servizio ed attività connesse, hanno subito un incremento valutato in € 8.368.510, dipendente esclusivamente dai ritardi registrati nei pagamenti afferenti i corrispettivi a carico della Regione Siciliana. A tale proposito occorre specificare che sul totale dei crediti verso il Comune di Palermo per l'espletamento dei servizi vari, pari a € 66.559.076, la quota a carico della Regione Siciliana ammonta a ben € 34.979.424.

A chiarimento, il precedente commento viene riassunto nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Crediti gestione Tram	16.646.823	36.849.997	-20.203.174
Crediti verso Comune di Palermo per servizi vari al netto della gestione tram	66.559.076	58.190.566	8.368.510
Totale crediti verso Comune di Palermo per servizi vari	83.205.899	95.040.563	-11.834.664

A seguire, il dettaglio dei crediti verso Comune di Palermo per servizi vari esposto per Assessorati, Uffici, Ripartizioni e Settori comunali competenti.

Fatture da emettere	1.811.205
Area Servizi alle Imprese	1.098.542
Settore servizi educativi e territoriali già P.I.	36.513
Assessorato Lavori Pubblici	61.975
Segreteria Generale	500
Ripartizione Servizi Tributarî	523
Ufficio Traffico	63.241.720
Ufficio completamento interventi	16.378.546
Comando Polizia Municipale	43.534
Protezione civile e sicurezza	292
Uff. igiene	297
Area sviluppo	1378
Area riqualificazione urbana e delle infrastrutture	900
Staff del Consiglio Comunale	243
Ufficio statistica	3.041
Ufficio centro storico	919
Ufficio di Presidenza	260
Comando Polizia Municipale (cap. 600351)	525.511
Totale	83.205.899

Di seguito si illustra il dettaglio della voce verso Comune di Palermo per Crediti diversi:

Cauzione finanziamenti c/ristrutturazione	12.946
Contributo pensiline di fermata	1.032.914
Contributo progetto TRAM	1.253.906
Rimborso ausiliari del traffico	929.622
Totale	3.229.388

4 bis) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
714.233	2.508.615	(1.794.382)

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio delle voci che compongono detto saldo.

Addizionale comunale credito da compensare	816
IVA – Unico 2011	9.541
Credito per rimborso accise 3° e 4° trim. 2014	613.959
Credito IRAP 2011	837
Saldo IRAP 2014	89.080
Totale	714.233

5) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
31.381.667	38.316.999	(6.935.332)

Sono costituiti da:

Crediti verso altri	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2014
Contributo d'esercizio Regione Siciliana	784.429	0	0	784.429
Rimborso c/personale per cariche pubbliche	359.453	0	0	359.453
Crediti diversi	4.910.482	0	0	4.910.482
Rimborso CCNL stato/Regione	10.000.000	13.693.310	0	23.693.310
Crediti c/o personale	25.059	0	0	25.059
INPS PA - c/Azienda	0	1.608.934	0	1.608.934
	16.079.423	15.302.244	0	31.381.667

Si evidenzia che la quota maggiormente significativa dei **Crediti verso altri** è ascrivibile alla voce **Rimborsi CCNL Stato/Regione** in cui confluiscono i rimborsi a carico dello Stato e della Regione Siciliana, *ex legis*, n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, a copertura degli incrementi di costo del personale derivanti dai rinnovi dei CCNL intervenuti negli anni, 2004 e 2006. A tale rilevante credito nei confronti della Regione Siciliana si aggiunge il credito derivante dei corrispettivi per il servizio di TPL effettuato in forza del contratto di servizio a carico della stessa Regione, ai sensi della L.19/2005, pari a € 34.979.424, che fa attestare il credito complessivo nei confronti dell'Ente a € 58.672.734

Di seguito si riporta il dettaglio delle componenti della voce **Rimborsi CCNL Stato/Regione**:

RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 14.12.2006 ANNO 2006 L.58/2005	971.791
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2011 L.296/2006	3.269.061
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2012 L.58/2005	3.320.313
RIMBORSO REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2012 L.296/2006	3.225.446
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA ANNO 2013 L.58/2005	3.285.768
RIMBORSO REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2013 L.296/2006	3.191.889
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA ANNO 2014 L.58/2005	3.261.174
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2014 L.296/2006	3.167.868
TOTALE	23.693.310

Va sottolineato che nel corso del 2014 sono stati incassati parte dei contributi registrati in c/crediti nel bilancio 2013, per circa € 13.778.000 a valere sugli anni 2009, 2010 e 2011. Per la competenza 2014, sono stati contabilizzati contributi da riscuotere per circa € 6.429.042.

La composizione dei **Crediti diversi** è qui di seguito descritta:

Ns. deposito convenzionale c/o AMIA per smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali	3.099
Rimborso da Comune - progetto AMAT/Viale Leonardo da Vinci	63.747
Acquisto in danno contro Mediterranea Antincendi	23.771
Assicurazione R.C. Bus relativa all'anno 2015	3.030.000
Diversi debitori – somme da recuperare	21.061
Diversi dipendenti - somme da recuperare	2.485
TELECOM- Fattura da addebitare alla S.I.S.	10.007
Rimozione - competenze 2014 incassate nel 2015	96.140
Aggio 5% vendita ai nodi – competenze 2011/12/13/14 da recuperare nel 2015	51.650
Ferie di competenza 2015 godute nel 2014	20.107
Rimborso G/DPR 194/01 per attività di volontariato civile	196.921

Partita sospesa da regolarizzare	14.007
Somme da recuperare c/o ex dip. g/sentenza di Cassazione	204.091
APQ. – Quota Car Sharing da incassare	260.983
Diversi pignoramenti operati su crediti aziendali nei confronti del Comune di Palermo	168.406
Crediti nei confronti del C.d.A. giusta delibera Assemblea dei Soci del 17/5/2012 per rideterminazione compensi ex art. 4 comma 2 della L.R. 7/2011	21.889
Vendite Settore Commerciale da incassare	349.230
Contributo competenza 2014 dal Ministero dell'Ambiente su acquisto 46 vetture adibite al Car Sharing	358.676
Regolazione premio R.C.A.	14.213
Totale	4.910.483

Tra le sopra elencate partite creditorie sono ricomprese alcune fattispecie, quali, ad esempio, le somme da recuperare a seguito di sentenza di Cassazione per € 204.091, le somme pignorate presso il Comune di Palermo da parte di terzi creditori per €168.406, che risultano presenti da diversi anni, occorre specificare che ciò è dipeso, e dipende, dalle lunghe e complesse procedure legali di recupero del credito tuttora in corso.

Inoltre è presente anche il credito a valere sul finanziamento APQ relativo alla prima fase di avviamento dell'attività di Car Sharing, pari a € 260.983, la cui lunga attività di rendicontazione è stata definita all'inizio del corrente anno 2015 e, pertanto, si prevede di realizzare l'incasso di tale importo entro lo stesso anno.

La voce crediti c/personale, pari a € 25.059, esprime la residua quota parte del valore complessivo della fornitura di vestiario/uniformi, effettuata negli anni precedenti, al personale avente diritto per la quota prevista a carico dei dipendenti. Tale quota viene recuperata mensilmente sulle retribuzioni del personale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
819.671	423.169	396.502

Il saldo al 31/12/2014 è così composto:

Disponibilità liquide	
€ 666.330	quale saldo disponibilità di cassa al 31/12/2014 presso l'istituto cassiere Banca Nuova
€ 3.238	su c/c acceso presso Poste Italiane S.P.A.

€ 48.917	su c/c acceso presso l'istituto bancario Banca Nuova riservato alle operazioni finanziarie effettuate per conto dell'attività di Car Sharing
€ 38.848	su c/c acceso presso l'istituto bancario Banca Sella riservato alle operazioni finanziarie di e-ticketing
€ 553	relativi ad incassi registrati tramite Pos negli ultimi giorni dell'anno 2014, che sono stati contabilizzati nel c/c del servizio di cassa acceso presso Banca Nuova, istituto cassiere, nei primi giorni del 2015.
€ 17.430	quale fondo cassa destinato a far fronte alle minute spese urgenti e indifferibili, la cui gestione è stata affidata dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale, il cui utilizzo è soggetto a rendicontazione e conseguente ricostituzione nei limiti dell'importo del fondo stesso.
€ 15.435	quale saldo disponibilità di cassa al 31/12/2014 presso il riscuotitore responsabile aziendale;
€ 28.920	quale saldo di cassa al 31/12/2014 presso gli uffici commerciali aziendali.
€ 819.671	Totale disponibilità liquide

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
30.050	32.566	(2.516)

Per il saldo sopra indicato, si fornisce di seguito il relativo dettaglio.

Risconti attivi	
Manutenzione sistema di rilevamento presenze comp. 2015	5.823
Manutenzione gruppo di continuità comp. 2015	750
Tasse proprietà mezzi Car Sharing compet. 2014	683
Tasse proprietà mezzi aziendali comp. 2015	16.560
Abbonamenti a riviste tecniche comp.2015	481
Canone locazione Centro Conca d'Oro comp. 2015	3.000
Canone servizi Centro Conca d'Oro comp. 2015	203
Canone assistenza informatica procedura paghe comp. 2015	2.550
Totale	30.050

Non risulta contabilizzato alcun *Rateo attivo*.

◆ **PASSIVITA'****A) PATRIMONIO NETTO****Patrimonio Netto**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
77.654.337	77.577.551	76.786

Preliminarmente all'esposizione delle variazioni dell'esercizio relative alle componenti del patrimonio netto dell'Azienda operate nei due esercizi precedenti, si evidenzia che in sede di approvazione del bilancio 2013, avvenuta in data 26/6/2014, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di rinviare ai successivi esercizi la copertura della perdita di esercizio 2013.

Descrizione	31/12/2012	Destinazione risultato d'esercizio 2012	Altre variazioni		Totale altre variazioni	Risultato d'esercizio 2013	31/12/2013	Destinazione risultato d'esercizio 2013	Risultato d'esercizio 2014	31/12/2014
			Increment.	Decrem.						
Capitale sociale	91.719.133	0	18.244.680	20.757.237	-2.512.557	0	89.206.576	0	0	89.206.576
Riserva legale	974.073	0			0	0	974.073	0	0	974.073
Altre riserve	0	0	1.755.320		1.755.320	0	1.755.320	0	0	1.755.320
Utili (perdite) portati a nuovo	-20.757.237	-9.409.388	20.757.237		20.757.237	0	-9.409.388	-4.949.030	0	-14.358.418
Utile (perdita) d'esercizio	-9.409.388	9.409.388			0	-4.949.030	-4.949.030	4.949.030	76.786	76.786
Totale	62.526.581	0	40.757.237	20.757.237	20.000.000	-4.949.030	77.577.551	0	76.786	77.654.337

A maggior chiarimento della precedente esposizione si consideri che, in data 14/01/2013, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di procedere alla copertura delle perdite di esercizio rilevate negli anni 2009, 2010 e 2011, per un importo complessivo di € 20.757.237, mediante riduzione del capitale sociale.

Inoltre, sempre nella stessa Assemblea, è stato deciso l'aumento di capitale, pari ad € 20 Mln, a valere sui fondi FAS finalizzati al finanziamento degli investimenti per autobus definiti nel corso dell'anno 2012.

Di tale incremento di capitale, lo stesso Socio ha provveduto alla sottoscrizione immediata per € 18.244.680 e per la rimanente parte, pari ad € 1.755.320, si è impegnato, previa produzione da parte dell'Azienda della rendicontazione dell'investimento, alla relativa sottoscrizione entro il 31/12/2013.

Poiché alla stessa data, l'aumento di capitale non è stato integralmente sottoscritto si è provveduto ad incrementare il capitale sociale dell'importo di € 18.244.680, pari alla sottoscrizione raccolta di cui alla già richiamata Assemblea del giorno 14/1/2013.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2014, l'aumento di capitale di che trattasi, pari ad € 1.755.320, non è stato integralmente sottoscritto.

Pertanto si è mantenuta l'iscrizione della stessa cifra in bilancio alla voce del patrimonio netto "Altre riserve" da destinare in futuro ad aumento di capitale sociale.

Di seguito, l'utilizzazione del patrimonio netto effettuate nei 3 esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite
Capitale sociale	89.206.576	B,C	-	-
Riserva legale	974.073	B	-	-
Altre riserve	1.755.320	A, B	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-14.358.418	-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio	77.786	B	-	-
Totale	77.655.337	-	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;

Ai sensi dell'art. 2427 numero 7/bis c.c. la riserva legale non è distribuibile ai soci e può essere destinata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite di gestione.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.938.011	11.931.346	(2.993.335)

La consistenza dei diversi fondi per rischi ed oneri e le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2014 risultano dal prospetto che segue:

Fondi per rischi e oneri	Variazioni dell'esercizio				31/12/2014
	31/12/2013	Accantonamenti	Utilizzi/Riduzioni	Totale variazione	
Fondo spese future	735.819	0	0	0	735.819
Fondo contenzioso civile	1.043.862	59.756	164.016	-104.260	939.602
Fondo contenzioso tributario	10.151.665	0	2.889.074	-2.889.074	7.262.590
Totale	11.931.346	59.756	3.053.090	- 2.993.334	8.938.011

I tempi di estinzione di tali fondi sono previsti essere i seguenti

Fondo per rischi ed oneri	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2014
Fondo spese future	735.819	-	-	735.819
Fondo contenzioso civile	500.000	439.602	-	939.602
Fondo contenzioso tributario	0	7.262.590	-	7.262.590
	1.235.819	7.702.192	0	8.938.011

Il **Fondo Spese Future** al 31/12/2013 risultava pari € 735.819.

L'importo del fondo al 31/12/2013 è riferito alla valutazione del potenziale debito, quale *una tantum* relativamente al triennio 2012/2013/2014, che potrebbe manifestarsi nell'ipotesi della sottoscrizione del rinnovando CCNL.

L'iscrizione in bilancio di tale previsione è stata effettuata secondo il principio di prudenza e la relativa quantificazione è stata determinata sulla base della liquidazione effettuate nel corso dell'anno 2013 per gli anni 2009/2011.

D'altro canto, la motivazione che ha prodotto l'allungamento del periodo temporale interessato dalla vacanza contrattuale (2009-2014) è ascrivibile alla assoluta incapacità del settore TPL di poter sopportare oneri aggiuntivi senza che vi sia un intervento in favore delle aziende che attribuisca maggiori risorse economiche atte a sostenere le eventuali maggiorazioni delle retribuzioni del personale. Tale circostanza non si prevede possa essere oggetto di miglioramento nel corso del 2015 e pertanto la modalità di quantificazione del fondo adottata è stata ritenuta l'unica ipotizzabile, perché basata su un dato certo, oggetto di apposito accordo sottoscritto nel corso del 2013.

Il **Fondo Contenzioso civile** al 31/12/2014 rappresenta il rischio potenziale dell'Azienda nei confronti di personale e di terzi.

Dall'analisi dettagliata dei rischi effettuata dalla Direzione competente sulla scorta dei giudizi in essere alla stessa data, il fondo risulta incrementato di € 59.755, quale effetto netto di accantonamenti per cause in essere per € 246.132 e rilasci per € 186.377.

In merito al **Fondo contenzioso tributario**, si rappresenta che in data 30/12/2009 è stato notificato ad AMAT un avviso di accertamento, pari ad € 1.451.283,87, relativo alla TARSU, per l'anno 2004, sulle cosiddette "zone blu" nelle quali viene esercitato da AMAT il controllo della sosta nell'ambito dell'affidamento da parte del Comune di Palermo del servizio di gestione della sosta a pagamento nelle zone della città appositamente individuate dalla stessa Amministrazione Comunale. Tale avviso è stato ritenuto da questa Azienda privo di fondamento per mancanza dei presupposti del tributo, il che ha condotto gli Amministratori a presentare apposito ricorso in Commissione Tributaria con l'obiettivo di ottenere l'annullamento dell'avviso di accertamento.

Successivamente sono stati notificati anche per l'anno 2005, 2006, 2007 e 2008 gli avvisi di accertamento, pari rispettivamente a € 1.437.791, € 1.522.520 € 3.012.390 e € 3.076.567, relativo sempre alla TARSU sulle "zone blu". Anche per tali avvisi gli amministratori hanno deciso di presentare apposito ricorso.

In data 30 maggio 2011 la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo ha rigettato le domande di annullamento di cui alla TARSU richiesta per gli anni 2004 / 2005, e gli amministratori hanno dato mandato al professionista incaricato di proporre appello a dette sentenze presso la Commissione Tributaria Regionale della Sicilia, ritenendo la richiesta del tributo priva di fondamento giuridico.

In data 30 ottobre 2013 la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo ha invece accolto il ricorso avverso l'avviso di accertamento, sempre in materia di TARSU sulle "zone blu", a valere per l'anno 2007. Il Comune di Palermo ha proposto l'appello a tale sentenza.

In data 15 dicembre 2014 venivano notificati, per l'anno di competenza 2009, n. 2 avvisi di accertamento per TARSU sulle "zone blu" per un valore complessivo di € 3.488.474.

Successivamente, in data 17 marzo 2015, la Commissione Tributaria Regionale emetteva la sentenza relativa all'appello proposto da AMAT avverso le decisioni sfavorevoli all'Azienda in materia di TARSU sulle "zone blu" per gli anni 2004 e 2005, accogliendone l'istanza. Tale sentenza ribalta il primo grado di giudizio sfavorevole alle ragioni aziendali e, temporalmente, segue l'ultima pronuncia della commissione tributaria di primo grado, sempre favorevole all'azienda, emessa in data 30 ottobre 2013, per l'anno di competenza 2007.

In materia di TOSAP, inoltre, nel corso dell'anno 2011 sono stati notificati n. 2 avvisi di accertamento, emessi dal Comune di Palermo – Settore Tributi – Servizio Contenzioso – Gruppo Tosap, per omessa denuncia e pagamento per l'anno di imposta 2006 della TOSAP sull'area di Piazzale Ungheria, per un importo di € 410.740, e sulle restanti aree di sosta tariffata della città il cui controllo è affidato ad AMAT, per un importo di € 4.991.107. Nel

corso del 2012 è stato notificato l'avviso di accertamento, sempre per la TOSAP – “zone blu”, anno d'imposta 2007, per l'importo complessivo di € 5.010.112 , nel corso del 2013, è stato notificato l'avviso di accertamento, sempre per la TOSAP – “zone blu”, anno d'imposta 2008, per l'importo complessivo di € 10.027.374 e nel corso del 2014 sono stati notificati n. 2 avvisi di accertamento, sempre per la TOSAP “zone blu, per un importo complessivo di € 10.338.959.

Anche per tali avvisi gli Amministratori hanno ritenuto di presentare appositi ricorsi in Commissione Tributaria per l'annullamento degli stessi. La Commissione Tributaria Provinciale ha accolto la tesi aziendale, relativamente al tributo richiesto per gli anni 2006 e 2007, ritenendo non dovuto il tributo in argomento.

Tale scenario è stato da questo Consiglio di Amministrazione rappresentato al Socio nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 14 novembre 2012 il quale, chiamato ad esprimersi sulla materia, ha invitato il Consiglio di Amministrazione a prevedere un fondo rischi coerente a quanto suggerito dai principi contabili in merito alla problematica TARSU, in coerenza al concreto rischio che l'azienda si trovi definitivamente soccombente nei giudizi tributari incoati, e relativamente alle annualità per le quali sono state notificati gli avvisi di accertamento. In merito alla problematica TOSAP, attesi i citati giudizi favorevoli ottenuti in Commissione Tributaria di primo Grado da AMAT, il rappresentante del Socio ha ritenuto di non dover provvedere alla costituzione di accantonamento per integrare ulteriormente il fondo rischi.

Tale orientamento è stato recepito dal Consiglio di Amministrazione nella redazione dei Bilanci aziendali degli anni 2011, 2012 e 2013, procedendo ad effettuare gli accantonamenti al Fondo rischi per l'importo relativo agli avvisi di accertamento, in materia di TARSU, notificati ad AMAT per gli anni di imposta 2004-2008.

Per l'anno 2014, stante la pronuncia favorevole della Commissione Tributaria Provinciale relativamente all'avviso di accertamento TARSU per l'anno 2007 e, soprattutto, in seguito alle sentenze della Commissione Tributaria Regionale emesse in data 17 marzo 2015, a valere sulle annualità 2004 e 2005, che ribaltano i giudizi di primo grado sfavorevoli per AMAT, si è proceduto a riconsiderare l'intera materia oggetto di contenzioso.

In particolare, alla luce del predetto orientamento della Commissione Tributaria Regionale, e considerando sempre il permanere di un margine di incertezza sull'esito complessivo del contenzioso in materia, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere al rilascio del fondo rischi accantonato nei precedenti esercizi relativamente alle annualità 2004 e 2005, oggetto di sentenza di appello favorevole per l'azienda, per complessivi €2.889.074, e di non procedere all'accantonamento a fondo rischi dell'annualità TARSU 2009 notificata nel 2014.

In materia di TOSAP, analogamente alle indicazioni fornite dal Socio, stante i pregressi giudizi di primo grado favorevoli alle ragioni aziendali per gli anni 2006 e 2007, ai quali si

aggiunge l'ulteriore sentenza di primo grado emessa nel corso del mese di ottobre 2014 relativamente all'anno 2008, sempre favorevole, non si è ritenuto di dover effettuare alcun accantonamento.

In data 24 marzo 2011 la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Palermo – ha iniziato un'attività ispettiva ai fini fiscali in materia di I.V.A., imposte dirette e degli altri tributi, per il periodo 1.1.2009 – 23.03.2011, estesasi in corso di attività agli anni 2006-2008 per alcune fattispecie ritenute rilevanti; tale attività ispettiva si è conclusa in data 21/6/2011 con l'emissione di un Processo Verbale di Constatazione.

Il C.d.A, per l'esame di tale PVC, ha incaricato un professionista del settore per una valutazione dei rilievi il quale non ha ritenuto di dovere proporre ad AMAT l'accertamento con adesione, evidenziando come la gran parte delle contestazioni non avessero solido fondamento.

Per gli anni d'imposta 2006, 2007 e 2008, la competente Agenzia delle Entrate – direzione Provinciale di Palermo - ha provveduto a notificare gli avvisi di accertamento e gli atti di contestazione, nei quali sono state recepite e fatte proprie le considerazioni operate dai verbalizzanti, liquidando le maggiori imposte e le sanzioni sulla scorta delle risultanze istruttorie. Sono stati, quindi, proposti ricorsi avverso tali avvisi di accertamento, sulla scorta del parere del professionista incaricato, che ha ritenuto infondati e frutto di una incompleta e parziale disamina della documentazione acquisita in sede istruttoria dei rilievi contestati, ritenendo che ci siano sufficienti margini di successo per vedere annullate in giudizio tutte le pretese avanzate dall'Ufficio impositore, sia a titolo di imposte che a titolo di sanzioni, in quanto illegittime ed infondate.

Nel corso dell'anno 2013, a fronte delle contestazioni operate dalla Guardia di Finanza e fatte proprie dall'Agenzia delle Entrate per omessi versamenti di imposte e ritenute di pertinenza dell'anno 2008, pari a € 1.450.000 comprensivo di interessi e sanzioni, il contenzioso è stato definito con adesione con il pagamento di circa € 15.000 sulla scorta del parere del professionista incaricato che, nonostante la non condivisione delle pretese dell'Ufficio, per motivi di opportunità ha suggerito di accogliere la proposta.

Nel corso dell'anno 2014, a fronte delle contestazioni operate dalla Guardia di Finanza e fatte proprie dall'Agenzia delle Entrate per omessi versamenti di imposte e ritenute di pertinenza dell'anno 2009, pari a circa € 200.000, oltre interessi e sanzioni, il contenzioso è stato definito con adesione, prevedendo un pagamento rateale, per un importo di € 112.258, sulla scorta del parere del professionista incaricato che, nonostante la non condivisione delle pretese dell'Ufficio, per motivi di opportunità ha suggerito di accogliere la proposta.

Tale definizione, a giudizio del professionista, sarà certamente utile per la definizione del contenzioso in essere per gli avvisi di pertinenza degli anni 2006 e 2007, del valore di € 52.000 circa, dal momento che le contestazioni sulle quali si fondano tali due anni di contenzioso, in sede di adesione con l'Agenzia delle Entrate per le annualità 2008 e 2009, non sono state oggetto di riconoscimento.

Il C.d.A ritiene di non effettuare alcun accantonamento per eventuali rischi di soccombenza in tali contenziosi, rinviando all'esito del ricorso ed agli eventuali ulteriori avvisi di accertamento che potranno essere notificati per gli altri anni oggetto di verifica, l'ulteriore analisi delle ipotetiche ricadute economiche, che comunque non attengono ad importi di particolare rilevanza rispetto a quelli oggetto di definizione.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
31.878.514	32.950.657	(1.072.143)

E' calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali ed è stato stanziato per coprire la passività maturata al 31/12/2014 nei confronti dei lavoratori dipendenti.

I tempi di esigibilità del debito sono stati calcolati sulla base dell'anzianità del personale dipendente ipotizzando come momento del pensionamento il raggiungimento dei requisiti per il diritto alla pensione e, come importo di TFR da corrispondere entro 12 mesi, la media dei trattamenti di fine rapporto liquidati nel corso del biennio 2013/2014; a tale dato è stato aggiunto l'importo degli anticipi previsti da corrispondere nell'anno 2015, calcolato come media degli anticipi sul T.F.R. erogati nello stesso biennio.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2014
TFR	1.500.000	7.500.000	22.878.514	31.878.514

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono così articolate:

T.F.R.	Variazioni dell'esercizio				31/12/2014
	31/12/2013	Utilizzi		Accantonamenti	
		Anticipi corrisposti	Indennità liquidate	Accantonamento dell'esercizio	
		32.950.657	697.502	857.961	

Nel corso dell'anno 2014, in esecuzione alla legge delega 23/8/2004 n. 243, che ha introdotto la possibilità di destinare il TFR maturato nell'anno a forme di previdenza complementare, si è provveduto a versare a tale titolo l'importo complessivo di € 2.925.281 ai fondi di previdenza complementare, contabilizzando il relativo costo tra quelli del personale.

L'accantonamento maturato nell'anno, pari ad € 483.320, è composto prevalentemente dalla rivalutazione del fondo esistente al 31/12/2013, cui si somma una parte residuale relativa a rettifiche conseguenti ad applicazioni di sentenze su giudizi di lavoro o di accantonamenti pregressi.

D) DEBITI

Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
37.918.826	65.693.608	(27.774.782)

Di seguito si riportano il dettaglio dei debiti, le informazioni circa il soggetto creditore e il tipo di debito.

Si omette di fornire il dettaglio dei tempi di estinzione dei vari tipi di debiti in quanto si prevede di estinguerli interamente entro l'anno corrente.

4) Debiti verso banche

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	7.564.429	(7.564.429)

Al 31/12/2014 l'Azienda non presenta alcuna esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario.

7) Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
21.483.606	43.739.727	(22.256.121)

La variazione annuale è legata alla dinamica dei pagamenti delle forniture inerenti le diverse attività aziendali.

Tra i debiti verso fornitori sono ricompresi i debiti verso le società appaltatrici della realizzazione delle linee tranviarie nella città di Palermo, per un importo di € 16.646.823, a fronte dei quali sono contabilizzati dei crediti verso il Comune di Palermo, in qualità di Ente erogatore dei fondi allo scopo destinati. Tale debito verrà estinto successivamente all'erogazione da parte del Comune di Palermo dei fondi allo scopo destinati.

Si richiama per ulteriori dettagli l'informativa data nella presente nota integrativa sui Crediti verso Controllanti.

11) Debiti verso controllanti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.418.144	757.785	660.359

La voce contabile riguarda il debito dell'Azienda verso il Comune di Palermo per il pagamento degli interessi relativi al mutuo di € 34.860.841, contratto dal Comune di Palermo con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 1999, finalizzato all'ammodernamento del parco rotabile aziendale.

Il saldo è riferito agli interessi di competenza dell'anno 2013 a cui si aggiungono quelli di competenza 2014 il cui costo risulta contabilizzato negli *Interessi ed altri oneri finanziari* che trovano esposizione nella gestione finanziaria del conto economico al punto C) 17).

12) Debiti tributari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.430.348	7.341.088	2.089.260

La loro composizione è così dettagliata

Ritenute IRPEF su paghe dicembre 2014	1.373.924
TARSU anno 2013	119.527
S/do imposta sost. TFR anno 2014	16.578
Iva vendite in sospensione al 31/12/2014	5.995.917
Accertamento con adesione 2014 relativo ad IRAP / IVA anno 2009	96.034
Cartella esattoriale Unico anno 2010	14.905
Iva nov. e dic. 2014	1.656.422
Sanzioni per Iva nov. 2014	24.609
Interessi per Iva nov. 2014	337
Tari anno 2014	132.095
Totale	9.430.348

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.575.277	2.666.417	(91.140)

La voce è composta dai **Debiti per contributi sociali ritenuti al personale dipendente** e dai **Debiti per contributi sociali a carico azienda** per i quali si forniscono di seguito ulteriori dettagli:

DEBITI PER CONTRIBUTI SOCIALI RITENUTI AL PERSONALE DIPENDENTE	
Ritenute al personale 13 ^a mensilità e dicembre 2014	666.827
Totale	666.827

DEBITI PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO AZIENDA	
INPS dic. e 13 ^a mensilità 2014	1.844.753
FONDO PRIAMO – Oneri anno 2014 pagati nel 2015	50.038
PREVINDAI Oneri IV TRIM. 2014 pagati nel 2015	13.659
Totale	1.908.450

14) Altri debiti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
<i>Debiti diversi</i>	931.279	1.119.365	-188.086
<i>Debiti conto personale</i>	256.310	337.122	-80.812
<i>Debiti conto personale per ferie non godute</i>	1.823.862	2.167.675	-343.813
Totale	3.011.451	3.624.162	-612.711

La voce è composta dai **Debiti diversi**, dai **Debiti conto personale**, per i quali si forniscono di seguito ulteriori dettagli, e dai **Debiti conto personale per ferie non godute**. Per tale ultima voce occorre sottolineare che la quantificazione di tale debito rappresenta il valore delle giornate di ferie residue al 31/12/2014 per tutto il personale dipendente AMAT, nel rispetto del principio della competenza economica.

Detto debito verrà via via ridotto in conseguenza del godimento delle giornate di ferie pregresse nel corso dell'anno 2015, evidenziando che nel corso dell'esercizio si è posta maggiore attenzione per la riduzione di tale fondo, tenuto conto anche della carenza di

personale nelle singole aree funzionali aziendali.

Si evidenzia che mai si è proceduto, ne mai si potrà procedere, al pagamento di giornate di ferie non godute, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge.

DEBITI DIVERSI	
Ritenute c/terzi	568.484
Borse di studio anni scolastici 2012/2013-2013/2014	40.000
Accantonamenti su TFR per pignoramenti	2.317
Personale dipendente per somme da erogare	27.218
Creditori diversi per rimborsi vari	28.057
Accantonamento Cassa Soccorso anni 1997/2014	80.889
Depositi cauzionali provvisori	361
Quote condominiali condomino Torre Sperlinga 2014	415
T.F.R. accantonato a favore di eredi minori e personale dipendente sospeso	27.207
C.d.A. e Collegio sindacale anno 2012/2013/2014	89.595
Competenze per attività svolte per il Sistema tram	66.736
Totale	931.279

DEBITI C/PERSONALE	
Straordinario personale comp. dic.2014 paghe gen.2015	146.386
Fondo Priamo - comp. dic. 2014 paghe gen. 2015	75.346
Previdai - comp. dic. 2014 paghe gen. 2015	18.965
Quota TFR dic. 2014 paghe gen. 2015	15.613
Totale	256.310

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.227.065	7.332.079	(105.014)

In dettaglio i ratei e risconti passivi si distinguono in:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Ratei passivi	364	0
Risconti passivi	7.226.701	7.332.079
Totale	7.227.065	7.332.079

Di seguito si fornisce il dettaglio dei saldi citati :

Ratei passivi	
Manutenzione ascensori – comp. 2014 fatt. 2015	91
Noleggio stampanti comp. 2014 fattura 2015	40
Manutenzione servizi di climatizzazione	233
Totale	364

Si evidenzia che nei **Risconti passivi** figurano i ricavi da abbonamenti emessi dall'Azienda durante l'anno 2014 la cui validità, e quindi la competenza, ricade nell'anno 2015.

Risconti passivi	
Royalties su distr. autom. ristorazione aziendali comp. 2015 fatt. 2014	1.580
Abbonamenti parcheggi emessi nel 2014 di competenza 2015	31.543
Abbonamenti bus emessi nel 2014 di competenza 2015	96.253
Contributi c/investimenti	7.097.325
Totale	7.226.701

Nei **Risconti passivi**, oltre le quote di ricavi registrati nell'anno 2014 ma di competenza dell'anno 2015, figurano i contributi in c/investimenti che vengono utilizzati anno per anno in relazione agli ammortamenti imputati negli esercizi di competenza.

L'importo originario dei contributi corrisponde alla quota di finanziamento ricevuta finalizzata alla realizzazione del relativo investimento.

I contributi c/investimenti, le cui variazioni sono evidenziate nel prospetto qui appresso, al 31/12/2014 ammontano a € 7.097.325.

Essi rappresentano la parte residua dei contributi che verrà imputata tra i ricavi dei conti economici degli esercizi di competenza, a parziale riduzione delle quote di ammortamento. L'importo dei contributi suddetti si esaurirà alla conclusione del ciclo di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni sulle finalità dell'investimento, l'Ente finanziatore e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Risconti passivi per Contributi c/investimenti	31/12/2013	Variazioni dell'esercizio			31/12/2014
		Incrementi	Decrementi	Totale variazione	
Contributo Regionale immobili	3.267.668	0	299.307	-299.307	2.968.362
Contr. Reg.le acquisto automezzi	0	0	0	0	0
Contri. Reg.le acquisti diversi	0	0	0	0	0
Contr. Com.le acquisto automezzi	633.076	0	137.317	-137.317	495.759
Contr. Com.le metanizzazione	0	0	0	0	0
Contr. Com.le paline fermata bus	12.153	0	0	0	12.153
Contr. Com.le imp. autolocalizzazione	376.693	0	0	0	376.693
Contr. Com.le pensiline fermata	371.083	0	0	0	371.083
Contr. Com.le parcometri	17.871	0	1.787	-1.787	16.084
Fondo invest.Servizio segnaletica	10.473	0	6.143	-6.143	4.330
Finanziamento Tram	2.272.410	0	0	0	2.272.410
Finanziamento Car Sharing	221.773	358.676	0	358.676	580.449
Totale	7.183.202	358.676	444.554	-85.878	7.097.325

Si precisa che tra i sopraelencati risconti avranno effetto oltre cinque anni quelli relativi a:

- Finanziamento Tram
- Finanziamento Car-Sharing

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	0

Non vi sono ulteriori impegni e/o rischi non riflessi nello stato patrimoniale o nella presente nota.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
95.701.196	96.176.055	-474.859

Il valore della produzione dell'anno 2014 presenta uno scostamento negativo di circa lo 0,5 % rispetto al 2013, che si traduce in minori ricavi per € 474.859.

Esso è la risultante delle due tipologie di ricavo qui di seguito specificate:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.543.492	39.457.216	-913.724
Allri ricavi e proventi	57.157.704	56.718.839	438.865
Totale	95.701.196	96.176.055	-474.859

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono costituiti dalle sotto elencate voci di ricavo:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
BIGLIETTI	7.349.911	7.940.909	-590.998
ABBONAMENTI ORDINARI	2.155.121	2.231.647	-76.526
SERVIZI PRIVATI	1.317.838	1.365.767	-47.929
SERVIZIO TRASPORTO STUDENTI	336.695	410.296	-73.601
INTROITI SEGNALETICA STRADALE	2.157.927	2.282.597	-124.670
CORRISPETTIVO DA COMUNE	25.226.000	25.226.000	0
Totale	38.543.492	39.457.216	-913.724

La variazione dei **Ricavi da vendite e prestazioni** presenta uno scostamento negativo del 2,32 % rispetto al risultato conseguito nel 2013, per un importo di € -913.724.

Si registra la diminuzione delle vendite di titoli di viaggio TPL (-7,44% e -3,43%, rispettivamente per biglietti ed abbonamenti TPL), del rimborso dal Comune di Palermo per il servizio di trasporto studenti (-17,94%), degli introiti per il servizio di segnaletica stradale (-5,46 %), degli introiti per i servizi di trasporto cosiddetti "privati" richiesti dal Comune di Palermo (3,51%).

Gli **Altri ricavi e proventi** si attestano ad un valore maggiore dello 0,77% rispetto a quello dell'anno 2013, e sono costituiti dalle seguenti componenti :

Altri ricavi e proventi	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
VARI	9.164.604	6.496.552	2.668.052
CONTRIBUTI IN C. ESERCIZIO	47.993.100	50.222.287	-2.229.187
Totale	57.157.704	56.718.839	438.865

La voce "Vari", presenta un notevole incremento rispetto all'anno 2013 di € 2.668.052, circa il 41%. Tale incremento è determinato in prevalenza dai *proventi di natura varia* in cui è confluita la riduzione operata, in ottemperanza del principio contabile O.I.C. n. 31, sul fondo rischi contenzioso relativamente alle somme precedentemente accantonate per effetto del contenzioso tributario in materia di TARSU sulle zone blu per gli anni di competenza 2004 e 2005, rispettivamente per € 1.451.284 e 1.437.791, di cui una più ampia trattazione è riportata alla sezione Fondi per rischi ed oneri della nota integrativa.

Di seguito si elencano le diverse voci di ricavo che compongono il raggruppamento degli Altri ricavi e proventi Vari:

Vari	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
PUBBLICITA'	67.450	394.930	-327.480
PROVENTI DI NATURA VARIA	2.901.138	20.189	2.880.949
VENDITA MATERIALE FUORI USO	7.692	5.686	2.006
GESTIONE PARCHEGGI PARCOMETRI	2.663.979	2.788.384	-124.405
RIMOZIONE MEZZI	341.404	307.022	34.382
CAR SHARING - RICAVI DA UTILIZZO	273.261	181.793	91.468
CONTRIBUTI C/CAR SHARING	17.173	5.629	11.544
CAR SHARING - RICAVI DA ABBONAMENTO	64.865	59.987	4.878
PARCHEGGI CONTO CUSTODIA	37.542	26.718	10.824
RIMBORSO DANNI AL MATERIALE	198.803	118.671	80.132
PENALITA' SU FORNITURE	69.569	526.590	-457.021
RIMBORSI DI NATURA VARIA	2.089.701	1.526.450	563.251
RIMBORSI COMUNI LIMITROFI	219.643	206.541	13.102
MULTE A PASSEGGERI	100.816	155.061	-54.245
RIMBORSI PER CARICHE PUBBLICHE	111.568	172.431	-60.863
PLUSVALENZE PARTIMONIALI ORDINARIE	0	470	-470
Totale	9.164.604	6.496.552	2.668.052

Tenute a parte le informazioni fornite in merito ai *proventi di natura varia*, gli altri tipi di ricavo che negativamente hanno contribuito al saldo 2014 si riferiscono prevalentemente alle voci contabili:

- *Pubblicita'*, il cui contratto, scaduto nel mese di giugno 2013, non è stato rinnovato per mancanza di partecipanti alla gara ad evidenza pubblica celebrata allo scopo;

- *Gestione parcheggi e parcometri* i cui ricavi registrano un decremento del 4,46% rispetto all'anno 2013;
- *Penalità su forniture*, per effetto di penalità su forniture di autobus contabilmente iscritte nell'anno 2013 per un ammontare di € 442.220;

per contro, maggiori consistenti aumenti di ricavi rispetto all'anno 2013 sono attribuibili a:

- *Rimborsi di natura varia*, dove confluiscono i rimborsi delle accise sul gasolio;
- *Ricavi da utilizzo del servizio Car sharing*, dovuti all'incremento del numero di abbonati al servizio rispetto all'anno precedente e, conseguentemente, al numero di chilometri percorsi.

Da registrare inoltre un rilevante introito relativo ai rimborsi per sinistri (*Rimborsi danni al materiale*).

I **Contributi in conto esercizio** che complessivamente rispetto al 2013 presentano un decremento del 4,44 %, sono dettagliati come di seguito specificato:

Contributi in c. esercizio	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
CORRISPETTIVO DA REGIONE SICILIA	38.573.207	40.588.850	-2.015.643
CONTR. REG. SICILIANA STABILIZZ. LAVORATORI. A.S.U.	12.395	12.395	0
CONTRIBUTO STATO ONERI RINNOVO CCNL	8.962.944	9.149.141	-186.197
UTILIZZO CONTRIBUTI	444.554	471.901	-27.347
Totale	47.993.100	50.222.287	-2.229.187

Il suddetto decremento è prevalentemente dovuto al minore contributo in c/esercizio di cui al Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi urbani e delle autolinee di T.P.L., già contributo regionale in conto esercizio ex L.R. n. 68/83, assegnato ad AMAT e di competenza dell'anno 2014.

I contributi per il finanziamento del costo del lavoro sono costituiti dai rimborsi a carico dello Stato e della Regione Siciliana, g/ Leggi n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, a copertura degli effetti sull'anno 2014, degli incrementi di costo del personale derivanti dai rinnovi dei CCNL sottoscritti negli anni 2003, 2004 e 2006.

Relativamente alla voce "utilizzo contributi", la riduzione di € 27.347 è relativa alla conclusione, nel corso dell'anno 2014, del ciclo di ammortamento di parte dei cespiti acquistati parzialmente e/o integralmente con contributi erogati dall'Amministrazione Comunale e da quella Regionale.

Si rimanda a quanto esposto in Nota integrativa nella trattazione dei *Ratei e risconti c/investimenti* per la specifica dei contributi interessati da tali variazioni.

B) Costi della produzione

31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
95.381.680	99.665.835	-4.284.155

I costi della produzione registrano una riduzione del 4,30 % rispetto al saldo di chiusura dello scorso esercizio.

La disaggregazione dei costi della produzione è di seguito indicata:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.130.956	12.822.240	-691.284
Servizi	10.266.921	9.860.894	406.027
Godimento beni di terzi	345.086	325.846	19.240
Personale	66.509.612	67.290.384	-780.772
Ammortamento immob. immateriali	0	0	0
Ammortamento immob. materiali	5.073.512	5.474.062	-400.550
Variazione delle rimanenze	80.348	116.480	-36.132
Accantonamenti per rischi	59.755	2.922.709	-2.862.954
Oneri diversi di gestione	915.490	853.220	62.270
Totale	95.381.680	99.665.835	-4.284.155

▪ **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Il totale di tale voce di costo ammonta a € 12.130.956 e, rispetto al 2013, subisce un decremento del 5,39 %.

In forma più dettagliata:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
BIGLIETTI E TESSERE DI ABBONAMENTO	93.321	116.074	-22.753
CARBURANTI	7.633.143	8.245.685	-612.542
METANO	1.444.843	1.555.269	-110.426
LUBRIFICANTI	282.134	260.543	21.591
GOMME	197.506	246.691	-49.185
RICAMBI	1.899.462	1.830.890	68.572
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	168.409	197.888	-29.479
TESSERE E STAMPATI PARCHEGGI	27.458	44.288	-16.830
MAT.CONSUMO ED ATTREZZ.SEGN. STRADALE.	290.935	245.611	45.324
MATERIALE CONSUMO C/RIMOZIONE	9.035	4.948	4.087

MATERIALE VARIO C/O CAR SHARING	1.914	7.098	-5.184
CARBURANTI C/O CAR SHARING	59.753	41.308	18.445
MATERIALE PER MACCHINE D'UFFICIO	796	1.554	-758
CANCELLERIA E STAMPATI	22.247	24.393	-2.146
Totale	12.130.956	12.822.240	-691.284

Sul risultato del saldo assumono particolare rilievo:

- la riduzione dei costi per il gasolio da trazione rispetto all'anno 2013, per un importo di € 612.542, è conseguenza sia della minore percorrenza complessiva effettuata dai bus così alimentati sia della riduzione del costo medio;
- il decremento del costo per metano da trazione è parimenti dovuto alla minore percorrenza chilometrica.
- l'aumento del costo dei ricambi trova spiegazione nel maggior ricorso alle manutenzioni sui bus a gasolio effettuate dalle maestranze delle officine AMAT rispetto a quelle in Full service
- l'aumento del costo del materiale per materiale di consumo per segnaletica stradale per il ricorso a nuovi tipi di vernice bicomponente che presenta un costo d'acquisto più elevato rispetto ai precedenti prodotti

▪ Costi per servizi

Tale tipologia di costi presenta un decremento di circa il 4,12 % rispetto all'anno 2013. Si espone di seguito il dettaglio delle singole voci dei costi per servizi:

Servizi	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
MANUT. ORDINARIA IMPIANTI E IMMOBILI	130.862	158.464	-27.602
MANUT. C/SERVIZI SPECIALI	32.600	2.780	29.820
PULIZIA LOCALI	78.108	78.108	0
PROVVIGIONE VENDITA BIGLIETTI TPL	367.397	423.812	-56.415
ASSICURAZIONI	4.721.319	4.635.521	85.798
ONOR.CONS. AMM.VI, LEGALI, TEC. E COMM.	200.143	300.896	-100.753
VISITE E CONTROLLI SANITARI	135.111	106.251	28.860
MANUT. E SERVIZI ATTR. INFORMATICHE	146.558	129.697	16.861
RIPARAZIONI PARTI MECCANICHE	68.766	94.076	-25.310
PROVVIGIONE VENDITA BIGLIETTI PARCHEGGI	111.181	129.831	-18.650
PROMOZIONI E PUBBLICITA'	15.360	2.658	12.702
ASSISTENZA IMPIANTI TELECONTROLLO	0	0	0

RIFORNIMENTO A BORDO	334.843	337.013	-2.170
MANUTENZIONE BUS A METANO IN FULL SERVICE	1.145.043	845.225	299.818
MANUTENZIONE BUS A GASOLIO IN FULL SERVICE	912.948	858.293	54.655
PROVVIGIONI DIVERSE	403	0	403
PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO	6.439	10.363	-3.924
COMPENSO CDA	82.136	49.330	32.806
RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONI GOMME	14.194	11.398	2.796
VARIE DI NATURA DIVERSA	36.903	56.238	-19.335
STUDI E PROGETTI	0	230	-230
PULIZIA BUS	506.204	461.448	44.756
ENERGIA ELETTRICA	382.275	372.588	9.687
FORNITURA IDRICA	134.768	121.767	13.001
PUBBLICAZIONI GARE - CONCORSI - VARIE	33.220	34.188	-968
MANUTENZIONE INDICATORI DI PERCORSO	0	0	0
POSTELEGRAFONICHE	125.816	131.792	-5.976
MANUTENZIONE RADIO TELEFONI	0	0	0
SMALTIMENTO RIFIUTI	22.601	72.346	-49.745
MANUTENZIONE STRUMENTI DI BORDO	1.391	15.168	-13.777
SERVIZIO S.S. C/PRESTAZIONI SERVIZIO	418	1.089	-671
PARCHEGGI C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	9.039	30.028	-20.989
RIPARAZIONI PARTI CARROZZERIA	10.382	3.820	6.562
RIMOZIONE C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	53.270	65.464	-12.194
CAR SHARING C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	213.701	165.169	48.532
PRESTAZIONI DI SERVIZI D.Leg. 231/01	34.320	34.520	-200
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE, REVISORE E CERTIFICATORI BILANCIO	112.717	121.323	-8.606
TRAM - ENERGIA ELETTRICA	86.485	0	86.485
Totale	10.266.921	9.860.894	406.027

Si noti in particolare:

- la diminuzione del costo per provvigione vendita titoli di viaggio TPL conseguenza delle minori vendite;
- l'incremento del costo assicurativo per effetto della regolazione premio in conseguenza all'incremento dei rimborsi per danni;
- la diminuzione del costo di consulenza, pari al 33,48%;
- l'aumento del costo per servizi di manutenzione in full service dei bus a metano in funzione della maggiore produzione chilometrica da questi effettuata;
- l'aumento del costo di manutenzione bus a gasolio in funzione del maggior costo nel tempo del servizio stesso;
- l'aumento del costo per la pulizia dei bus, per la rescissione del contratto con la ditta aggiudicataria e il conseguente affidamento del servizio ad altro soggetto;

- la diminuzione del costo per lo smaltimento rifiuti, dovuto al fatto che nel corso del 2013 si era eseguito un intervento straordinario di smaltimento;
- l'incremento del costo per prestazioni di servizi del Car Sharing, dovuto alla riparazione delle autovetture incidentate (il numero di sinistri è aumentato rispetto all'anno precedente);
- la contabilizzazione dei costi di fornitura elettrica della infrastruttura del tram.

le rimanenti voci di costo presentano lievi scostamenti legati al normale andamento della gestione.

▪ Costi per godimento beni di terzi

Registrano un aumento del 5,90 % ed afferiscono ai seguenti costi:

Godimento beni di terzi	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
CANONI NOLEGGIO	110.138	115.694	-5.556
CANONI NOLEGGIO VETTURE CAR SHARING	23.744	0	23.744
FITTI PASSIVI	211.204	210.152	1.052
Totale	345.086	325.846	19.240

Tra tali costi figurano quelli per canoni noleggio vetture car sharing, non presenti nell'anno 2014, che costituiscono essenzialmente il motivo dell'aumento di costi per godimento di beni di terzi

▪ Costi per il personale

Tale componente di costo si riferisce alla totalità della spese sostenute per il personale dipendente ivi compresi costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge, contratti collettivi nazionali e contratti aziendali.

L'ammontare complessivo è pari a € 66.509.612 e presenta un decremento del 1,16 % rispetto al 2013.

Di seguito l'esposizione analitica delle componenti costituenti il costo complessivo del personale distinto per ruolo di appartenenza:

Personale	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
COMPETENZE FISSE SEGNALETICA STRADALE	1.560.641	1.615.774	-55.133
COMPETENZE PERS.LE AMMINISTRATIVO	6.276.856	6.557.313	-280.457
COMPETENZE PERS.LE MOVIMENTO	29.618.281	30.633.844	-1.015.563
COMPETENZE PERS.LE OFFICINA	6.937.637	6.556.044	381.593
COMPETENZE PERSONALE RIMOZIONE	453.968	432.774	21.194
COMPETENZE PERSONALE PARCHEGGI	1.225.279	1.219.189	6.090
COMPETENZE PERSONALE CAR SHARING	166.560	160.396	6.164
STRAORDINARIO SEGNALETICA STRADALE	80.639	7.313	73.326
STRAORDINARIO PERSONALE AMAT	1.449.529	1.066.906	382.623
STRAORDINARIO PERSONALE RIMOZIONE	56.634	82.997	-26.363
STRAORDINARIO PERSONALE PARCHEGGI	152.848	3.838	149.010
STRAORDINARIO PERSONALE CAR SHARING	20.346	5.637	14.709
ONERI SEGNALETICA STRADALE	499.838	471.946	27.892
ONERI PERSONALE RIMOZIONE	158.216	149.865	8.351
ONERI PERSONALE PARCHEGGI	397.335	349.451	47.884
ONERI PERSONALE AMMINISTRATIVO	1.867.029	1.901.941	-34.912
ONERI PERSONALE MOVIMENTO	9.762.862	10.170.580	-407.718
ONERI PERSONALE OFFICINA	2.251.489	2.024.955	226.534
ONERI PERSONALE CAR SHARING	53.844	47.247	6.597
FONDO T.F.R. DI LAVORO (Amm., Mov., Off.)	458.124	613.097	-154.973
FONDO T.F.R. DI LAVORO SEGN. STRAD.	15.858	22.337	-6.479
FONDO T.F.R. DI LAVORO PARCHEGGI	1.992	2.374	-382
FONDO T.F.R. DI LAVORO RIMOZIONE	3.597	3.378	219
FONDO T.F.R. DI LAVORO CAR SHARING	3.749	2.822	927
TFR PERSONALE AMMINISTRATIVO	391.525	390.435	1.090
TFR PERSONALE MOVIMENTO	1.845.650	1.888.499	-42.849
TFR PERSONALE OFFICINA	454.260	416.938	37.322
TFR PERSONALE PARCHEGGI	89.476	79.894	9.582
TFR PERSONALE SEGNALETICA	101.372	101.041	331
TFR PERSONALE RIMOZIONE	32.062	32.474	-412
TFR PERSONALE CAR SHARING	10.936	10.169	767
VARIE PER IL PERSONALE	73.731	90.824	-17.093
CORSI QUALIF.NE ED AGGIOR.NTO PER IL PERSONALE	14.197	145.283	-131.086
VESTIARIO - UNIFORMI e PROTEZIONE INDIVIDUALE	23.132	19.235	3.897
VESTIARIO - UNIFORMI C/SEGNALETICA	120	13.574	-13.454
Totale	66.509.612	67.290.384	-780.772

Il minore costo sostenuto è da ascrivere alla riduzione della forza lavoro che come già sottolineato ha registrato un decremento della forza media rispetto al 2013 di n. 30 unità.

▪ Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della ripartizione dei costi pluriennali, della durata utile dei beni materiali, e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Sono così composti:

Ammortamento Immob. materiali e Immateriali	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
SPESE DI IMPIANTO	0	0	0
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	0	0	0
IMMOBILI	449.828	448.908	920
IMPIANTI E MACCHINARI	56.322	40.371	15.951
MOBILI E MACCHINE CONTABILI	11.578	16.344	-4.766
PARCO ROTABILE	4.512.820	4.901.235	-388.415
ATTREZZATURE INFORMATICHE	42.964	67.204	-24.240
Totale	5.073.512	5.474.062	-400.550

▪ Variazione delle rimanenze

Variazione delle rimanenze	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
GESTIONE T.P.L.	117.667	114.219	3.448
SEGNALETICA STRADALE	-37.319	2.261	-39.580
Totale	80.348	116.480	-36.132

Si rimanda a quanto già esposto in nota integrativa alla voce *Rimanenze* dell'attivo circolante.

▪ Accantonamento per rischi

Si tratta degli accantonamenti annuali nei fondi per rischi e oneri a copertura del debito potenziale valutato dalla Direzione Legale aziendale sulla base dei giudizi legali in corso sia nei confronti del personale dipendente sia nei confronti di terzi.

Si distinguono in:

Accantonamenti per rischi	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
CONTENZIOSO	59.755	44.978	14.777
ALTRI ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	2.877.731	-2.877.731
Totale	59.755	2.922.709	-2.862.954

Gli accantonamenti sono stati operati sulla base della valutazione dei rischi effettuata e si rimanda alla parte della presente nota integrativa in cui viene trattata la tematica dei Fondi Rischi.

▪ **Oneri diversi di gestione**

Tale tipologia di costo si riferisce ad oneri vari per la gestione corrente della società e ad imposte e tasse diverse da quelle sul reddito, come da seguente prospetto:

Oneri diversi di gestione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
ABBONAMENTI A RIVISTE E GIORNALI	4.823	11.768	-6.945
SPESE VIAGGI	19.599	19.614	-15
SPESE GIUDIZIALI E NOTARILI	6.937	31.968	-25.031
MINUSVALENZE PATRIMONIALI ORDINARIE	0	77	-77
CONTRIBUTI SOCIALI - CRAL -	5.000	0	5.000
SPESE DI RAPPRESENTANZA	937	542	395
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	101.412	98.717	2.695
SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI	9.640	4.724	4.916
ONERI DIVERSI	77.333	44.385	32.948
BORSE DI STUDIO	20.000	20.000	0
SPESE GENERALI C/O CAR SHARING	4.456	3.845	611
TASSA PROPRIETA' VEICOLI	196.467	197.635	-1.168
TASSA SORVEGLIANZA GOVERNATIVA	12.078	12.078	0
IMPOSTE E TASSE VARIE	333.518	407.867	-74.349
SANZIONI	123.290	0	123.290
Totale	915.490	853.220	62.270

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
-1.091.452	-1.651.629	560.177

I superiori saldi sono così composti:

Proventi e oneri finanziari	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Altri proventi finanziari	2.461	48.635	-46.174
Interessi e altri oneri finanziari	-1.093.913	-1.700.264	606.351
Totale	-1.091.452	-1.651.629	560.177

Dall'analisi della gestione finanziaria aziendale, si rileva un saldo economico negativo pari a € 1.091.452, migliorativo di € 560.177 rispetto allo stesso saldo al 31/12/2013, ascrivibile prevalentemente alla contrazione delle esposizioni debitorie nei confronti del sistema bancario.

Per un maggior livello di dettaglio, di seguito le singole voci:

- **Altri proventi finanziari**

Altri proventi finanziari	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	-	-	0
INTERESSI ATTIVI	2.461	48.635	-46.174
Totale	2.461	48.635	-46.174

- **Interessi e altri oneri finanziari**

Interessi ed altri oneri finanziari	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (Comune)	660.360	757.785	-97.425
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	378	35.699	-35.321
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A BREVE	96.356	321.990	-225.634
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI DIVERSI	336.819	584.790	-247.971
Totale	1.093.913	1.700.264	-606.351

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.449.533	1.895.561	553.972

I precedenti saldi sono così composti:

- **Proventi straordinari**

Proventi e oneri straordinari	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi	2.620.574	2.204.264	416.310
Oneri	-171.041	-308.703	137.662
Totale	2.449.533	1.895.561	553.972

Così ripartiti:

Proventi straordinari	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.566.703	2.204.264	362.439
INSUSSISTENZE ATTIVE	53.871	0	53.871
SOPRAVVENIENZE ATTIVE C/O CAR SHARING	0	0	0
Totale	2.620.574	2.204.264	416.310

In merito alle sopravvenienze attive, si riporta che componente fondamentale del superiore saldo è costituita dal contributo erogato dallo Stato a copertura degli oneri aggiuntivi per malattia scaturenti dalla normativa in materia, con effetti sull'anno 2011, pari a € 1.515.816.

La parte residuale è riferita a crediti INAIL per un ammontare di € 726.696.

- **Oneri straordinari**

Oneri straordinari	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
SOPRAVVENIENZE PASSIVE AL PERSONALE	0	223	-223
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	170.512	300.392	-129.880
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0	0	0
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	529	8.088	-7.559
SOPRAVVENIENZE PASSIVE C/CAR SHARING	0	0	0
Totale	171.041	308.703	-137.662

Sul saldo al 31/12/2014, in particolare, incidono positivamente le *sopravvenienze passive* composte prevalentemente dalla contabilizzazione di numerosi eventi sopravvenuti nel corso dell'anno ed inerenti ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Irap

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.600.811	1.703.182	(102.371)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	-	-	-
IRAP	1.600.811	1.706.961	- 106.150
Imposte sostitutive			
Imposte differite/anticipate			
IRES	-	-	-
IRAP	-	3.779	3.779
Totale imposte	1.600.811	1.703.182	- 102.371

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Occorre evidenziare che ai fini IRES la Società non presenta reddito imponibile positivo. Occorre evidenziare inoltre che l'art.84 del T.U.I.R., con le modifiche introdotte dal D.L. 98/2011, consente la possibilità di utilizzare le perdite fiscali degli esercizi precedenti senza alcun limite temporale fissando il limite massimo di abbattimento dell'utile fiscale dell'anno nella percentuale dell'80%.

L'eventuale eccedenza delle perdite pregresse potrà essere utilizzata negli anni successivi. Tale novità normativa consente ad AMAT di utilizzare le rilevanti perdite fiscali pregresse, registrate negli anni 2006 e 2007, per la circostanza che i contributi di esercizio erogati dalla Regione Siciliana sino ai suddetti anni, ai sensi della L.R. 68/1983, non concorrevano alla determinazione della base imponibile IRES (IRPEG).

Di seguito si riporta lo schema di quantificazione dell'IRAP.

Descrizione voci	Saldo contabile	Variazioni +	Variazioni -	Saldo Irap
Valore della produzione:				92.812.121
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.543.492			38.543.492
Altri ricavi e proventi	54.268.629		9.158.375	45.110.254
Costi della produzione:				28.069.664
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.	12.130.956	0	2.584	12.128.372
Per servizi	10.266.921	0	86.136	10.180.785
Per godimento di beni di terzi	345.086	0	43.363	301.723
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.073.512	0	89.965	4.983.547
Variazioni delle rimanenze per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.	80.348			80.348
Oneri diversi di gestione	915.490		520.601	394.889
Oneri straordinari	0		0	0
a) TOTALE COMPONENTI POSITIVI				83.653.746
b) TOTALE COMPONENTI NEGATIVI				28.069.664
c) VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA (a-b)				55.584.082
d) CONTRIBUTI INAIL				1.227.065
e) CUNEO FISCALE ONERI DIPENDENTI				21.145.168
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA (c-d)				33.211.849
Imponibile IRAP				33.211.849
IRAP corrente per l'esercizio				1.600.811

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi annui spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale ed al Revisore contabile, secondo quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci del 15/9/2014.

Qualifica	Compenso
Presidente	30.542
Vice Presidente	26.179
Consigliere	26.179
Collegio sindacale	67.500
Revisore Contabile	25.000

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2014		2014	2013
Operazioni di gestione reddituale			
1.1	Utile netto dell'esercizio	76.786	(4.949.030)
1.2	Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
1.2.1	Ammortamento dell'esercizio	5.073.512	5.474.062
1.2.2	Accantonamento TFR	483.320	644.007
1.2.3	Utilizzo fondo TFR	(1.555.463)	(1.702.309)
1.2.4	Variazione altri fondi	(2.993.334)	1.358.522
1.2.5	Variazione crediti verso altri immobilizzati	195.670	166.912
1.2.6	Variazione crediti verso clienti	(75.319)	657.301
1.2.8	Variazione crediti verso controllanti	19.273.796	41.643.697
1.2.9	Variazione crediti verso altri	8.729.715	(7.974.832)
1.2.10	Variazione rimanenze	80.348	116.480
1.2.12	Variazione ratei e risconti attivi	2.516	61.070
1.2.13	variazione debiti verso banche	(7.564.429)	(18.459.155)
1.2.14	Variazione debiti verso fornitori	(22.256.121)	(25.998.573)
1.2.16	Variazione debiti verso controllanti	660.359	757.785
1.2.17	Variazione debiti tributari	2.089.260	(7.666.152)
1.2.18	Variazione debiti verso Istituti di previdenza	(91.140)	209.307
1.2.19	Variazione altri debiti	(612.711)	(3.072.342)
1.2.20	Variazione ratei e risconti passivi	(105.014)	(865.183)
Liquidità generata da gestione reddituale		1.411.750	(19.598.432)
Attività di investimento			
2.1	Acquisti di cespiti patrimoniali	1.015.248	215.404
1.5	Valore netto contabile dei cespiti alienati	0	5.077
Liquidità impiegata nell'attività d'investimento		1.015.248	210.327
Attività di finanziamento			
1.4	Variazione patrimonio netto	0	20.000.000
Liquidità generata da operazioni finanziarie		0	0
Liquidità generata dall'attività di finanziamento		0	20.000.000
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO		396.502	191.241
LIQUIDITA' ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO entro 12 mesi		423.169	231.928
LIQUIDITA' ALLA FINE DELL'ESERCIZIO entro 12 mesi		819.671	423.169
VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO		396.502	191.241
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		1.411.750	406.645
TOTALE IMPIEGHI		1.015.248	215.404

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. R. ...', written over the text 'Il Presidente del Consiglio di Amministrazione'.

AMAT PALERMO SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI PALERMO

Sede in VIA ROCCAZZO 77 - 90135 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 89.206.576 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2014

Signor Azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un utile di € 76.786 a fronte della perdita dell'esercizio 2013, pari ad € - 4.949.030.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come è noto, svolge la propria attività nei seguenti settori:

- trasporto pubblico, in ogni sua forma e con qualsiasi mezzo attuato e/o attuabile;
- apposizione, installazione e manutenzione della segnaletica stradale;
- controllo della sosta tariffata;
- rimozione veicoli nella rete viaria urbana per sosta vietata e per motivi di ordine pubblico e sicurezza;
- trasporto pubblico con autoveicoli ecologici mediante il sistema denominato di "Car-Sharing".

Tale attività viene svolta sul territorio del Comune di Palermo dove la società opera in qualità di gestore dei servizi sulla base di un contratto di servizio stipulato con l'Amministrazione Comunale, oltrechè nei comuni limitrofi di Isola delle Femmine, di Villabate, e a partire dal mese di settembre 2014, è stato riattivato il collegamento con il Comune di Monreale, limitatamente al servizio del trasporto pubblico, ex art. 35 L.R. 68/83.

Si segnala che ai sensi dell'art. 2428 del c.c. l'attività viene svolta nella sede di via Roccazzo n. 77 e nelle sedi secondarie di via Borrelli n. 16, via Giusti n. 7 e via Utveggio n. 2, site nel Comune di Palermo.

Giova di seguito riportare sinteticamente le proposte aziendali avanzate che, ancora oggi, si ritengono necessarie per il miglioramento della performance economica e quali - quantitativa della gestione aziendale e che sono, allo stato, oggetto di valutazione da parte dei competenti organi comunali per le conseguenti determinazioni:

- Rivisitazione del sistema di rete del trasporto pubblico.

Tale proposta, che prevedeva la riduzione dalle attuali 90 linee urbane e la conseguente rimodulazione della lunghezza complessiva della rete a fronte di un miglioramento delle frequenze di transito delle singole linee, avrebbe consentito un incremento dei ricavi da traffico, per l'effetto della maggiore fruibilità del servizio e quindi della maggiore "appetibilità" dello stesso da parte dell'utenza.

- Valorizzazione del servizio di gestione della sosta tariffata mediante: l'unificazione ad € 1,00 delle tre tariffe vigenti nell'ambito della gestione delle cosiddette "zone blu" attualmente diversificate e pari a € 0,50 - 0,75 e 1,00, la rimodulazione delle aree soggette a sosta tariffata con la conversione di alcune zone popolari in altre zone più commerciali e l'istituzione, nell'ambito degli attuali stalli tariffati, di stalli di tipo "B" nei quali venga consentito esclusivamente il parcheggio a pagamento;
- Incremento delle tariffe relative alla custodia dei veicoli rimossi attraverso il servizio di rimozione coatta di autoveicoli, la cui gestione, alle attuali condizioni, ha fatto registrare risultati di gestione in perdita.

Nel corso del 2014, l'equilibrio economico dei servizi, già pesantemente compromesso per effetto dei tagli operati dall'Amministrazione Comunale sui corrispettivi originariamente previsti nel contratto di servizio (con particolare riferimento al taglio del corrispettivo per le categorie protette, per un importo pari a circa €/anno 9.500.000 oltre IVA, operato dal Comune a partire dal 2009 seppur previsto dal Contratto di servizio) e per effetto del mancato adeguamento dei corrispettivi contrattuali in funzione dell'incremento dei costi di produzione, risente ancora dell'inadeguatezza del contratto di servizio a garantire l'equilibrio economico delle attività affidate.

Nonostante questo si è però riusciti a invertire il risultato di esercizio rilevato negli ultimi cinque anni di gestione riportando il risultato della gestione ad un utile di esercizio, pari a € 76.786, che vede realizzarsi quel percorso di recupero dell'equilibrio della gestione che ha fatto registrare nel triennio precedente perdita pari, rispettivamente, a € 10.560.663 nel 2011, a € 9.409.388 nel 2012 e a € 4.949.030 nel 2013.

Tale lusinghiero risultato conseguito sarebbe potuto essere notevolmente superiore se la Regione Siciliana, al pari di quanto effettuato in maniera unilaterale a partire dall'anno 2012 e successivamente per il 2013, non avesse operato una riduzione dello stanziamento previsto per i contributi in c/esercizio da erogare alle aziende di trasporto siciliane, a valere sull'anno 2014, che in capo all'Azienda ha comportato una riduzione del finanziamento di circa Euro 2.000.000 in aggiunta alla riduzione subita di oltre € 10.000.000 circa dei due anni precedenti.

Sul versante dei costi si è registrata una riduzione dei costi della produzione di € 4.2/milioni circa, in armonia con la politica di contenimento dei costi già avviata da diversi anni e che anche quest'anno ha prodotto gli effetti positivi oltre quelli programmati, a seguito della particolare attenzione dedicata. Occorre comunque esplicitare che il livello quali-quantitativo dei servizi offerti non consente di attuare ulteriori politiche di contenimento dei costi dei fattori di produzione se non a discapito dell'efficienza stessa dei servizi. E' necessario pertanto programmare una politica di investimenti capace di dotare l'Azienda di una nuova e migliore struttura, in termini di mezzi e risorse umane, per riproporsi nel mercato di riferimento quale moderna azienda capace di soddisfare le esigenze di mobilità complessiva nell'area di competenza.

Il risultato di esercizio raggiunto deve rappresentare, pertanto, un'ottima base di partenza e di avvio di una nuova fase di rinnovamento.

In particolare, relativamente all'adeguatezza delle risorse umane disponibili, si evidenzia come l'Azienda sia interessata al blocco del turn-over del personale, posto in quiescenza e/o dichiarato inabile ad espletare le mansioni d'istituto, in seguito alla deliberazione dell'Assemblea ordinaria del 5/3/2007, e ha potuto sopperire parzialmente alle carenze di organico registrate nel personale di guida e di manutenzione, con riferimento ai soli conducenti di linea, mediante l'avvio di L.S.U. selezionati dal bacino comunale dei "lavoratori socialmente utili" contrattualizzati con il Comune di Palermo, con n. 96 lavoratori risultati già in possesso del titolo abilitante per la guida, il cui percorso di stabilizzazione si è concluso nell'anno 2012.

L'azienda ha quindi scontato ulteriormente il deficit della forza lavoro negli anni a seguire, in particolare nel settore della manutenzione bus, dove, a causa dell'elevata età anagrafica, si assiste, già da anni, ad un costante decremento del personale addetto alle riparazioni dei mezzi, con conseguente difficoltà nel mantenimento di un numero di autobus idoneo a garantire gli standards produttivi contrattualizzati.

D'altro canto la mancanza di risorse finanziarie per effettuare investimenti di entità idonea a modernizzare il parco rotabile disponibile ha generato un innalzamento dell'età media dei mezzi utilizzati che, appunto per la loro vetustà, richiedono maggiori interventi manutentivi.

Il positivo risultato della gestione 2014, che si ricorda presenta un utile di € 76.786, consentirà al Socio Unico Comune di Palermo di potere effettuare aumenti di capitale da destinare all'acquisizione dei mezzi ed infrastrutture necessari al potenziamento e/o miglioramento dell'attuale capacità produttiva, possibilità non ammessa qualora l'Azienda avesse chiuso la gestione 2014 con una ulteriore perdita di esercizio.

Si evidenzia che la forza media del personale, confermando il trend degli anni precedenti, ha subito nel corso del 2014 un'ulteriore sensibile flessione di 30 unità, passando dalle 1.910 unità del 2009 alle 1.872 del 2010, alle 1816 unità del 2011, alle 1741 unità del 2012, alle 1687 del 2013 e alle 1657 del 2014.

Le risorse finanziarie erogate dall'Amministrazione Comunale, hanno determinato nel corso dell'anno una progressiva riduzione delle esposizioni debitorie nei confronti dell'Istituto Cassiere con l'azzeramento delle stesse al 31/12/2014. Tali esposizioni, che al 31/12/2013 ammontavano a € 7.564.429, hanno generato nell'anno interessi passivi per € 96.356, inferiori di € 225.634 rispetto all'anno 2013 dove il costo relativo si assestava a € 321.990. Nel corso dell'esercizio il credito vantato da AMAT nei confronti dello stesso Ente, è passato da € 105.770.103 al 31.12.2013 ad € 86.496.307 al 31/12/2014. Componente fondamentale di tali crediti è la voce "crediti Verso Comune di Palermo per servizi vari", avente un saldo di €. 83.205.899 che rispetto al saldo 2013 (€ 95.040.563) presenta un decremento di € 11.834.664.

Di tale credito, quello derivante dall'esecuzione delle attività previste dai contratti di servizio ed attività connesse, al 31/12/2014, ammontano ad € 66.559.076 che, rispetto al corrispondente valore al 31/12/2013, pari ad € 58.190.566, e fanno registrare un incremento di € 8.368.510.

L'incremento di tale credito è dipeso esclusivamente dai mancati corrispettivi a carico della Regione Siciliana a valere sull'esercizio 2014. Infatti, la nota crisi finanziaria dell'Ente Regionale ha comportato il pagamento di una sola delle quattro trimestralità previste, ammontanti ciascuna a circa € 10.000.000, contrariamente a quanto previsto dalla Legge 19/2005 che statuisce l'erogazione per trimestri anticipati dei fondi a tal uopo previsti. Non può certamente sottacersi che la mancanza di queste enormi risorse finanziarie avrebbe certamente causato un blocco dell'attività aziendale se il Comune di Palermo, congiuntamente al costante impegno degli Amministratori, non avesse garantito, nel corso del 2014, le risorse finanziarie necessarie per assicurare, seppure con tutte le problematiche connesse all'impossibilità di far fronte ai pagamenti ai fornitori secondo le scadenze previste ed alle difficoltà di prevedere gli interventi di rinnovo degli immobili, impianti ed attrezzature che sarebbero necessari per garantire la migliore efficienza del sistema produttivo, lo svolgimento delle attività istituzionali ed azzerare, come detto, l'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario.

A sostegno di tale azione, nel corso dell'anno, è intervenuto il c.d. decreto "salva Italia" che ha consentito al Comune di Palermo la possibilità di contrarre un mutuo con la cassa Depositi e Prestiti, per un importo di oltre € 9/milioni, per finanziare il proprio debito nei confronti

dell'AMAT affinché quest'ultima, ricevuta la somma, la utilizzasse per estinguere i debiti nei confronti dei propri fornitori.

Tale circostanza ha notevolmente migliorato i rapporti aziendali nei confronti dei fornitori i quali, a causa dei ritardi registrati nei pagamenti delle forniture da parte di AMAT, ritardo che si era assestato nell'ordine dei 180 giorni oltre i termini di pagamento previsti, avevano comprensibilmente rallentato le forniture di beni e servizi richiesti, con conseguente difficoltà nell'esecuzione delle prestazioni aziendali, ed in diversi casi posto in essere le procedure di recupero coatto del credito e/o richiesto il pagamento degli interessi moratori.

Il complessivo saldo di 86.496.307 contiene inoltre il credito relativo alla gestione "tram", pari a € 16.646.823 che, rispetto al corrispondente valore al 31/12/2013, pari a € 36.849.997, fa registrare un decremento di € 20.203.174

Per tutto quanto sopra, è comunque parere di questo Organo che si debba procedere celermente alla necessaria rivisitazione del contratto di servizio in essere al fine di adeguarlo alle nuove condizioni gestionali dell'Azienda e ripristinare quell'equilibrio economico che è alla base della nascita della società per azioni secondo il dettato dell'art.39 dello Statuto del Comune.

A tal proposito si segnala che nel corso del 2013 e nei mesi di gennaio e febbraio 2014 sono stati trasmessi all'Amministrazione Comunale, rispettivamente, un'ipotesi di Piano Economico di Gestione del Sistema Tram della Città di Palermo – che l'Azienda sta realizzando in qualità di stazione appaltante e che entro il 2014 avrebbe dovuto consentire l'avvio parziale della linea 1 - per il periodo 2014/2020 ed un'ipotesi di Piano Economico di Gestione relativo a tutti gli altri servizi espletati dall'Azienda riferito al periodo 2014, nei quali sono state evidenziate le prospettive di gestione in armonia con le indicazioni impartite dall'Amministrazione comunale, al fine di dare all'Ente stesso tutti gli elementi necessari per poter esprimere compiutamente la sua attività di direzione e coordinamento e gettare le basi per l'aggiornamento del Contratto di Servizio. Tuttavia, l'avvio previsto, seppur parziale, della linea tranviaria 1 non ha avuto luogo per ritardi inerenti il compimento dell'opera e si prevede possa trovare concreta applicazione entro la fine dell'anno 2015. Conseguentemente anche l'attività di rivisitazione del contratto di servizio non è stata portata a compimento, attività che, alla data di approvazione del presente documento, è in corso di realizzazione.

Si segnala altresì che, parallelamente all'attività di rivisitazione del Contratto di servizio avviata con il Comune, **in data 27/11/2012**, il C.d.A. *pro tempore* ha attivato la clausola compromissoria prevista nell'art. 39 del Contratto di Servizio, chiedendo ad apposito collegio arbitrale il riconoscimento dei corrispettivi contrattuali originariamente previsti, a far data dal

2009, e l'adeguamento degli stessi in funzione dell'aumento dei costi di produzione. Detto Collegio, in data 30 maggio 2013, si è espresso accogliendo parzialmente le richieste aziendali riconoscendo il corrispettivo per l'anno 2009 di alcuni servizi espletati e, a titolo di risarcimento, una percentuale del corrispettivo previsto dal contratto di servizio per gli anni successivi, condannando, con provvedimento esecutivo, il Comune di Palermo al pagamento di un importo complessivo pari ad euro 11.874.291 oltre interessi moratori. Il Comune di Palermo ha impugnato detta decisione ottenendo anche la sospensione dell'esecutività del provvedimento. La decisione di tale impugnativa, a cura della Corte di Appello, è prevista entro il corrente anno 2015.

Per quanto sopra descritto, non si è ritenuto di appostare tale credito nel presente bilancio, al pari di quanto determinato nel bilancio 2013.

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Pur trovandosi ad operare nell'ambito di un contesto non pienamente favorevole allo sviluppo delle attività gestite per le motivazioni sopramenzionate, nel corso del 2014 la società si è impegnata fortemente in una politica di ulteriore contenimento dei costi.

Da un'analisi del valore della produzione si rileva, rispetto al 2013, una minima contrazione dei ricavi, che si attestano ad un valore pari a € 95.701.196 (€ 96.176.055 nel 2013), riferibile, alla riduzione dei proventi da traffico (biglietti ed abbonamenti), alla riduzione del corrispettivo regionale in c/esercizio ex L.R. 68/83, per oltre € 2/milioni, conseguente all'ulteriore abbattimento del 6% operato nell'anno 2014 sui finanziamenti per il settore in aggiunta a quelli già operati nella misura del 20% con decorrenza 01/01/2012, e del 6% nell'anno 2013, compensati dalla riduzione del fondo rischi operata nell'anno.

Il risultato operativo della gestione presenta un saldo positivo di € 319.516, migliorativo rispetto allo stesso dato del 2013 (€ -3.489.780) di oltre € 3.800.000, evidenziando come, anche in sola assenza della riduzione del corrispettivo chilometrico regionale maturato la gestione caratteristica, che rappresenta, in buona parte, l'area di intervento sensibile alle politiche gestionali, avrebbe rappresentato tutt'altra rilevanza economica.

Tuttavia, nel precisare che l'equilibrio economico della gestione caratteristica aziendale non viene strutturalmente assicurata dall'attuale composizione dei ricavi diretti derivanti dall'esecuzione delle attività regolamentate dall'attuale contratto di servizio, si ripropone

l'esigenza di rinnovare il Contratto di servizio con l'Amministrazione comunale al fine di adeguarlo alle mutate condizioni di servizio in cui opera attualmente l'Azienda e possa costituire base e presupposto per una gestione economica almeno in equilibrio, coerentemente con gli obiettivi propri di una società per azioni e con la prospettiva di integrare le attività in atto gestite con la gestione delle linee tranviarie nella città.

La gestione straordinaria invece presenta un saldo positivo di € 2.449.533.

Il risultato finale della gestione 2014 presenta un utile di esercizio di € 76.786.

La struttura finanziaria-patrimoniale rappresentata nella tabella di riclassificazione dello Stato Patrimoniale 2014 di seguito riportata evidenzia come la posizione finanziaria netta a breve termine sia ampiamente in condizione di garantire l'equilibrio finanziario della gestione corrente, che fa registrare:

- 1) l'azzeramento dell'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario, che si era attestata negli anni passati a valori di entità rilevante. Infatti tale esposizione aveva registrato debiti per € 44.521.451 al 31/12/2011, per € 26.023.584 al 31/12/2012 e per € 7.564.429 al 31/12/2013;
- 2) la riduzione, rispetto all'anno 2013, della consistenza complessiva dei crediti di € 27.928.191, che si attestano al valore di € 121.237.413;

In particolare, la quota riferibile alla riduzione di crediti vantati nei confronti del Comune di Palermo è pari a € 19.273.796, e vede attestare il relativo credito al 31/12/2014 a € 86.496.307;

- 3) la riduzione, rispetto all'anno 2013, della consistenza complessiva dei debiti di € 27.774.782, che si attestano al 31/12/2014 al valore di € 37.918.826. Di tale somma, la quota riferibile ai debiti verso fornitori è pari a € 21.483.606, all'interno della quale sono ricompresi debiti verso le società appaltatrici della realizzazione delle linee tranviarie nella città di Palermo per € 16.646.823, la cui estinzione viene assicurata al realizzarsi degli incassi dei corrispondenti crediti contabilizzati tra i crediti nei confronti del Comune di Palermo. Ne consegue che i debiti verso fornitori, la cui estinzione dipende esclusivamente dall'andamento dei flussi finanziari della gestione, ammonta a meno di € 5/milioni.

Bisogna, tuttavia, considerare che la crisi finanziaria della Regione Siciliana, che ha fatto registrare notevoli ritardi nei pagamenti in favore dell'Azienda facendo attestare il proprio debito nei confronti dell'AMAT al 31/12/2014 a complessivi € 58,7/ milioni circa, di cui € 23,7/milioni, per rimborsi degli oneri dei rinnovi dei CCNL, e € 35/milioni a valere sui

corrispettivi per l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico urbano g/L. 19/2005, non consente di escludere la necessità di ricorrere a fonti esterne di finanziamento nei confronti del sistema bancario. Ovviamente, se dette problematiche in seno alla Regione Siciliana non dovessero essere superate il ricorso al credito bancario rappresenterebbe l'unica possibilità per fronteggiare, se pur parzialmente, i ritardi nell'erogazione dei corrispettivi.

La produzione chilometrica del servizio di T.P.L. effettuata nell'anno 2014 si attesta a complessivi km 16.058.503 che, rispetto alla corrispondente percorrenza dell'anno 2013 pari a km 16.748.916, fa registrare una riduzione di circa il 4%.

La gestione del servizio Segnaletica Stradale, i cui ricavi derivano quasi interamente dall'attività prevista dal contratto di servizio in essere con l'Amministrazione Comunale, presenta un margine di contribuzione negativo pari a € 96.721.

L'attività di controllo della sosta tariffata, per effetto della riduzione dell'accantonamento al fondo rischi presente al 31/12/2013 per € 2.8/milioni circa, conseguenza della sentenza positiva di secondo grado emessa il 17 aprile 2015, in ordine ai contenziosi in essere con l'Amministrazione comunale in tema di TARSU sulle cosiddette "zone blu", presenta un margine di contribuzione positivo pari a € 3.683.068 che compensa il corrispondente valore negativo dell'anno 2013, pari a € 1.640.012.

La gestione del servizio di rimozione, presenta una perdita, come in passato, pari ad € 345.810. Relativamente alla gestione di tale servizio occorre precisare che si è dato corso ad una ristrutturazione delle modalità di esecuzione del servizio che ha visto incrementare il numero delle rimozioni e che, proprio in funzione di tale ristrutturazione, si sta valutando l'ipotesi di rinnovare il vetusto parco macchine disponibile che consentirebbe di incrementare ulteriormente il livello di produzione atteso. Occorre tuttavia precisare che sarebbe necessario anche incrementare la tariffa prevista quale sanzione accessoria alla rimozione, il cui controvalore rappresenta il ricavo per l'Azienda da cui detrarre il corrispettivo da riconoscere alle depositarie convenzionate per la custodia dei veicoli.

La gestione del Car-Sharing presenta un margine di contribuzione negativo pari a € 173.347, inferiore di € 30.000 circa rispetto al 2013. Tale attività, nel corso del 2014, ha avuto un notevole incremento in termini di utilizzo del servizio, grazie all'avviato processo di potenziamento del parco macchine disponibile consentito dalla partecipazione del Comune di Palermo ad un programma di investimenti co-finanziati dal Ministero dell'Ambiente. Nell'ambito di tale programma è stato inserito, tra gli altri, il progetto di potenziamento del parco veicolare car-sharing con l'acquisto di n. 80 veicoli, finanziati per il 70% dal Ministero e per il rimanente 30% a carico aziendale. Di tali 80 veicoli previsti, n. 46 sono stati consegnati

nell'anno 2014 e i rimanenti 34 nel corso dei primi quattro mesi dell'anno 2015.

La consistenza del parco veicolare rappresenta una condizione essenziale per la appetibilità del servizio. Infatti, una delle caratteristiche vincenti del car-sharing è la modalità di fruizione del servizio "one way", che consente al cliente di prelevare la vettura in un parcheggio e lasciarla nel parcheggio di destinazione, differente da quello di prelevamento. Sino a tutto l'anno 2013 tale modalità non poteva essere applicata appunto per l'insufficiente numero di macchine. Nel corso dell'anno 2014 si è proceduto all'avvio di tale modalità "one way" soltanto su alcuni dei stalli di parcheggio presenti nel territorio comunale e, in aggiunta, si è avviato tale servizio da e per l'aeroporto Falcone –Borsellino con grandissima soddisfazione della clientela. La sperimentazione ha previsto inizialmente la disponibilità di n. 2 stalli, presto accresciutasi a 6 appunto per il successo riscosso. Sulla scorta di tale risultato è stato avviato tale servizio anche da e per l'aeroporto di Trapani-Birgi, con i medesimi positivi risultati.

L'anno 2015 può definirsi quindi l'anno di svolta per il servizio di car-sharing, i cui risultati dei primi quattro mesi dell'anno hanno fatto registrare un incremento nell'utilizzo del servizio, ma che potranno essere oggetto di attenta valutazione nel corso del secondo semestre 2015, dal momento che non tutta la nuova flotta è stata utilizzabile per i primi quattro mesi dell'anno.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	38.851.094	42.909.359	-4.058.265
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0	195.670	-195.670
Capitale immobilizzato	38.851.094	43.105.029	-4.253.935
Rimanenze di magazzino	2.678.525	2.758.873	-80.348
Crediti verso Clienti (al netto del fondo svalutazione crediti)	2.645.206	2.569.887	75.319
Crediti verso controllante	86.496.307	105.770.103	-19.273.796
Altri crediti e crediti tributari	32.095.900	40.825.614	-8.729.714
Disponibilità liquide	819.671	423.169	396.502
Ratei e risconti attivi	30.050	32.566	-2.516
Attività d'esercizio a breve termine	124.765.659	152.380.212	-27.614.553
Debiti verso fornitori	21.483.606	43.739.727	-22.256.121
Debiti tributari e previdenziali	12.005.625	10.007.505	1.998.120
Altri debiti	4.429.595	11.946.376	-7.516.781
Ratei e risconti passivi	7.227.065	7.332.079	-105.014
Passività d'esercizio a breve termine	45.145.891	73.025.687	-27.879.796
Capitale d'esercizio netto	77.654.337	77.577.551	76.786
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.878.514	32.950.657	-1.072.143
Fondo imposte differite	0	0	0
Altri fondi per rischi ed oneri	8.938.011	11.931.346	-2.993.335
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio lungo termine	40.816.525	44.882.003	-4.065.478
Capitale investito	163.616.753	195.485.241	-31.868.488
Patrimonio netto	77.654.337	77.577.551	76.786
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-1.965.431	-1.776.974	-188.457
Posizione finanziaria netta a breve termine	79.619.768	79.354.525	265.243

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Valore della produzione	95.701.196	96.176.055	-474.859
Costi esterni	23.738.801	23.978.680	-239.879
Valore Aggiunto	71.962.395	72.197.375	-234.980
Costo del lavoro	66.509.612	67.290.384	-780.772
Margine Operativo Lordo	5.452.783	4.906.991	545.792
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accant.ti	5.133.267	8.396.771	-3.263.504
Risultato Operativo	319.516	-3.489.780	3.809.296
Proventi diversi	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	-1.091.452	-1.651.629	560.177
Risultato Ordinario	-771.936	-5.141.409	4.369.473
Componenti straordinarie nette	2.449.533	1.895.561	553.972
Risultato prima delle imposte	1.677.597	-3.245.848	4.923.445
Imposte sul reddito	-1.600.811	-1.703.182	102.371
Risultato netto	76.786	-4.949.030	5.025.816

Rappresentazione economica delle attività gestite

Per completare la descrizione delle attività gestite dall'azienda si riporta di seguito la rappresentazione economica dettagliata delle attività gestite dalla società procedendo alla redazione dei relativi conti economici, tenendo conto esclusivamente dei ricavi e dei costi direttamente imputabili a ciascuna tipologia di servizio espletato, evidenziando così il relativo margine di contribuzione prodotto. Separatamente sono stati, invece, rappresentati i costi indiretti di produzione comuni ai diversi servizi gestiti, la gestione finanziaria e quella straordinaria.

TRASPORTO		
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.385.565	37.174.619
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	50.203.962	52.678.314
- contributi in c/esercizio	47.326.656	49.551.295
- vari	2.877.306	3.127.019
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	86.589.527	89.852.933
B. COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.718.818	12.453.040
7) Per servizi	8.542.031	8.045.802
8) Per godimento di beni di terzi	211.204	210.152
9) Per il personale	52.654.396	53.279.845
a) salari e stipendi	37.926.014	38.238.439
b) oneri sociali	12.014.351	12.195.535
c) Accantonamento T.F.R.	390.989	521.199
d) T.F.R. corrente vincolato	2.299.910	2.305.437
e) altri costi	23.132	19.235
10) Ammortamenti	4.623.684	4.929.928
a) Parco rotabile	4.512.820	4.858.472
b) Impianti e macchinari	56.322	31.574
c) Mobili e macchine contabili	11.578	13.030
d) Attrezzature informatiche	42.964	26.852
e) Manutenzioni straordinarie bus	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	117.667	114.219
12) Accantonamenti per rischi	0	114.870
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	77.867.800	79.147.856
IRAP	1.409.227	1.568.663
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	7.312.500	9.136.414

SEGNALETICA STRADALE		
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.157.927	2.282.597
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	308.655	319.505
- contributi in c/esercizio	308.655	319.505
- vari	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.466.582	2.602.102
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	290.935	245.611
7) Per servizi	418	1.089
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	2.258.468	2.231.985
a) salari e stipendi	1.641.280	1.623.087
b) oneri sociali	499.838	471.946
c) Accantonamento T.F.R.	15.858	22.337
d) T.F.R. corrente vincolato	101.372	101.041
e) altri costi	120	13.574
10) Ammortamenti	0	58.254
a) Parco rotabile	0	6.143
b) Impianti e macchinari	0	8.797
c) Mobili e macchine contabili	0	3.314
d) Attrezzature informatiche	0	40.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-37.319	2.261
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	2.512.502	2.639.200
IRAP	50.801	56.262
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-96.721	6.640

PARCHEGGI		
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	5.828.101	3.051.550
- contributi in c/esercizio	237.506	236.448
- vari	5.590.595	2.815.102
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.828.101	3.051.550
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.458	44.288
7) Per servizi	120.220	159.859
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	1.866.930	1.654.746
a) salari e stipendi	1.378.127	1.223.027
b) oneri sociali	397.335	349.451
c) Accantonamento T.F.R.	1.992	2.374
d) T.F.R. corrente vincolato	89.476	79.894
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	0	0
a) Parco rotabile	0	0
b) Impianti e macchinari	0	0
c) Mobili e macchine contabili	0	0
d) Attrezzature informatiche	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi (Tarsu zone blu 2008)	0	2.762.861
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	2.014.608	4.621.754
IRAP	130.425	69.807
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.683.068	-1.640.012

RIMOZIONE		
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	429.401	390.954
- contributi in c/esercizio	87.997	83.932
- vari	341.404	307.022
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	429.401	390.954
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.035	4.948
7) Per servizi	53.270	65.464
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	704.477	701.488
a) salari e stipendi	510.602	515.771
b) oneri sociali	158.216	149.865
c) Accantonamento T.F.R.	3.597	3.378
d) T.F.R. corrente vincolato	32.062	32.474
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	0	0
a) Parco rotabile	0	0
b) Impianti e macchinari	0	0
c) Mobili e macchine contabili	0	0
d) Attrezzature informatiche	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	766.782	771.900
IRAP	8.429	7.858
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-345.810	-388.804

CAR SHARING		
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	387.585	278.516
- contributi in c/esercizio	32.286	31.107
- vari	355.299	247.409
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	387.585	278.516
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	61.667	48.406
7) Per servizi	213.701	165.169
8) Per godimento di beni di terzi	23.744	0
9) Per il personale	255.435	226.271
a) salari e stipendi	186.906	166.033
b) oneri sociali	53.844	47.247
c) Accantonamento T.F.R.	3.749	2.822
d) T.F.R. corrente vincolato	10.936	10.169
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	0	36.972
a) Parco rotabile	0	36.620
b) Impianti e macchinari	0	0
c) Mobili e macchine contabili	0	0
d) Attrezzature informatiche	0	352
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
14) Oneri diversi di gestione	4.456	3.845
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	559.003	480.663
IRAP	1.929	591
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-173.347	-202.738

Costi indiretti di produzione comuni alle diverse attività

	Descrizione	Importo
PER MATERIE PRIME	Materiale macchine d'ufficio	796
	Cancelleria e stampati	22.247
		23.043
	Manutenzione ordinaria imp. e immobili	130.862
	Manutenzione c. servizi speciali	32.600
	Pulizia locali	78.108
	Assicurazioni (COMUNI)	-
	Onorari a consulenti	200.143
	Visite e controlli sanitari	135.111
	Manutenzione attrezzature informatiche	146.558
	Provvigioni diverse	403
	Prevenzione e sicurezza sul lavoro	6.439
	Compenso C.d.A.	82.136
	Riparazione e ricostruzione gomme	14.194
	Varie di natura diversa	36.903
	Studi e progetti	-
	Fornitura idrica	134.768
	Pubblicazione gare e concorsi	33.220
	Postelegrafoniche	125.816
	Smaltimento rifiuti	22.601
	Riparazioni parti carrozzeria	10.382
	Prestazioni di servizio D.Leg. 231/01	34.320
Compenso Collegio Sindacale Revisore e Certificazione di bilancio.	112.717	
	1.337.281	
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	Canoni noleggio	110.138
		110.138
PER IL PERSONALE	Retribuzione personale amm.vo	6.276.856
	Straordinario personale amm.vo	79.433
	Oneri personale amm.vo	1.867.029
	Accantonamento T.F.R. amministrativi	67.135
	T.F.R. corrente vincolato amministrativi	391.525
	Spese varie per il personale	73.731
	Corsi di qualificazione	14.197
	8.769.906	
AMMORTAMENTI	Ammortamento immobili	449.828
		449.828
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	Contenzioso	59.755
	Altri accantonamenti per rischi	-
		59.755
ALTRI ACCANTONAMENTI	Altri accantonamenti	-
		-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Tassa proprietà veicoli	196.467
	Tassa sorveglianza governativa	12.078
	Imposte e tasse	333.518
	Sanzioni	123.290
	Abbonamenti a banche dati, pubblicazioni e giornali	4.823
	Spese missioni	19.599
	Spese giudiziarie e notarili	6.937
	Minusvalenze patrimoniali ordinarie	-
	Contributi CRAL	5.000
	Spese di rappresentanza	937
	Contributi associativi	101.412
	Spese liquidazione sinistri	9.640
	Spese generali varie	77.333
Borse di studio	20.000	
	911.034	
	Totale costi indiretti comuni di produzione	11.660.985

Gestione finanziaria e straordinaria

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.091.452
16) Altri proventi finanziari	
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	0
INTERESSI ATTIVI	2.461
TOTALE 16)	2.461
17) Interessi e altri oneri finanziari	
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (Comune)	660.360
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	378
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A BREVE	96.356
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI DIVERSI	336.819
TOTALE 17)	1.093.913
E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.	2.449.533
20) Proventi	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.566.703
INSUSSISTENZE ATTIVE	53.871
SOPRAVVENIENZE C/O CAR SHARING	0
TOTALE 20)	2.620.574
21) Oneri	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE PERSONALE	0
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	170.512
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	529
SOPRAVVENIENZE PASSIVE C/CAR SHARING	0
TOTALE 21)	171.041

DATI DI PRODUZIONE

	2014	2013
Vetture x Km prodotte	16.058.503	16.748.916
Lunghezza di esercizio della rete	670	670
Numero delle linee esercite	90	90
Numero veicoli in esercizio nell'anno	403	419
Età media veicoli in dotazione	9,9	10
Numero dei dipendenti al 31/12	1.647	1.673
Numero dei dipendenti medio nell'anno	1.657	1.687
Numero agenti addetti al movimento al 31/12	1.049	1.070
Numero agenti addetti al movimento medio anno	1.065	1.079
Abitanti del territorio servito (residenti al 31/12)	678.492	670.024
Costi totali	98.247.445	103.377.984
Costi da gestione finanziaria e straordinaria	1.264.954	2.008.967
Costi diretti della produzione + IRAP	96.982.491	101.369.017
Costi diretti produzione servizi di trasporto + IRAP	79.277.027	80.716.519
Costi diretti produzione segnaletica + IRAP	2.563.303	2.595.462
Costi diretti produzione parcheggi + IRAP	2.145.033	4.691.562
Costi diretti produzione rimozione + IRAP	775.211	779.758
Costi diretti produzione Car sharing + IRAP	560.932	481.254
Costi produzione generali comuni	11.660.985	12.104.462
Oneri del personale monte retribuzioni	47.999.218	48.342.025
Oneri del personale totali	66.509.612	67.290.384
Ricavi da traffico viaggiatori TPL	9.505.032	10.172.556
Ricavi da servizio TPL	73.304.239	75.987.406
Valore di produzione servizio di trasporto	86.977.112	90.131.449

INDICI DI PRODUZIONE

	2014	2013
Vetture x Km prodotti/n. medio dipendenti	9.691	9.928
Vetture x Km prodotti/n. medio addetti movimento	15.078	15.523
Costi diretti servizi di trasporto + IRAP/ Vetture x Km prodotti	4,94	4,82
Ricavi da traffico viaggiatori / Vetture x Km prodotti	0,59	0,61
Ricavi da TPL. / Vetture x Km prodotto	4,56	4,54
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi totali	0,10	0,10
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi totali trasporti	0,11	0,11
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi diretti produzione servizio di trasporto + IRAP	0,12	0,13
Oneri del personale totali / Numero medio dipendenti	40.139	39.888
Oneri del personale monte retribuzioni / Numero medio dipendenti	28.968	28.656
Ricavi da servizio TPL / Costi totali	0,92	0,94
Ricavi da servizio TPL / Costi totali servizi di trasporto	0,81	0,83
Ricavi da servizio TPL / Costi diretti produzione servizio di trasporto + IRAP	0,92	0,94
Valore di produzione servizio di trasporto / Costi totali	0,89	0,87
Valore di produzione servizio di trasporto / Costi diretti di produzione servizio di trasporto + IRAP	1,10	1,12

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2014
Impianti e macchinari	143.812
Attrezzature industriali e commerciali	635.929
Immobilizzazioni in corso - Tram -	57.200
Altre	55.017
	891.958

Informativa ai sensi dell'art. 2428 codice civile comma 6 bis

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

Situazione finanziaria

Dell'ammontare complessivo dei crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a € 124.735.609, quelle ritenute a rischio lieve di recuperabilità ammontano a circa € 800.000, riferibili, peraltro, ai soli crediti verso clienti, pari a nominali € 3.444.915, che rappresentano una parte non significativa del totale dei crediti.

Relativamente al rischio di liquidità la società ritiene, pur registrando l'azzeramento dell'esposizione bancaria presente al 31/12/2013, di dovere ricorrere necessariamente a ulteriori fonti di finanziamento rispetto a quelle di cui allo stato dispone per potere fare fronte ai notevoli ritardi registrati nell'erogazione dei corrispettivi regionali sia nel corso dell'anno 2014 che nel corso dei primi quattro mesi del 2015 e che tali fonti dovranno essere utilizzate per soddisfare il fabbisogno finanziario della improrogabile gestione corrente.

Va inoltre evidenziato che:

la linea di credito concessa da Banca Nuova, società che gestisce il servizio di cassa aziendale, a partire dal mese di aprile 2015, si è attestata a soli € 1,5/milioni, che si ridurrà ulteriormente a € 1/milione a partire dal 1° luglio 2015. Tale contrazione determinatasi già nel corso dell'anno 2014 ha avuto come conseguenza la necessità di dovere ricercare ulteriori partner bancari per consentire all'Azienda di fronteggiare le ricorrenti tensioni finanziarie. E' in corso di definizione un'operazione finanziaria che potrebbe assicurare un margine di liquidità

ritenuto compatibile con il fabbisogno finanziario mensile ad un costo aderente alle attuali condizioni di mercato

In merito, occorre puntualizzare e dare atto che il fabbisogno finanziario necessario ad assicurare la continuità della gestione ordinaria nel corso dell'anno 2014 è stato assicurato dal Socio, provvedendo a trasferire all'AMAT le somme necessarie ad assicurare il regolare pagamento delle retribuzioni al personale ma insufficienti, talvolta, a garantire puntualmente il pagamento degli oneri previdenziali e fiscali con il conseguente addebito di oneri per sanzioni ed interessi. Come detto, però, l'intervento del Socio Unico Comune di Palermo, ha impedito che il debito maturato nei confronti dei fornitori potesse accrescersi ulteriormente, oltre che ad assicurare il pagamento al sistema bancario di parte del debito complessivo esistente, conseguente alla riduzione/revoca delle linee di credito. Quanto sopra in presenza dei mancati trasferimenti da parte della Regione Siciliana dell'86% dei corrispettivi maturati nel 2014 in esecuzione del contratto di servizio.

Pertanto, per potere assicurare almeno la gestione corrente per il 2015, è necessario che il Comune di Palermo corrisponda, come ormai di consueto, le risorse finanziarie indispensabili, secondo le scadenze temporali rappresentate regolarmente dalla Società all'Amministrazione Comunale, e, soprattutto, che la Regione Siciliana riprenda, in ossequio alle previsioni normative, alla puntuale erogazione dei corrispettivi.

In carenza di tale tempestività dei pagamenti nel corso dei prossimi mesi, la Società sarà esposta a rischio di liquidità, che potrebbe in parte contrastarsi con il sopra citato ricorso al credito bancario.

Il ricorso alle fonti esterne di finanziamento, così come negli anni precedenti, ha causato un peggioramento della situazione economica del 2014; tuttavia, in considerazione della estinzione del debito al 31/12/2014 nei confronti del Cassiere aziendale Banca Nuova, si è registrata una consistente contrazione dei connessi oneri finanziari.

L'attivazione dell'operazione di finanziamento in corso di definizione comporterà necessariamente un aggravio degli oneri finanziari nell'anno 2015, ma, oggi, in virtù dei ritardi registrati nell'erogazione dei corrispettivi da parte della regione Siciliana, si ritiene sia l'onere da sopportare per consentire la continuità della gestione. Solamente la regolare ripresa dei pagamenti da parte della Regione e la prosecuzione da parte del Comune di Palermo nell'effettuare i pagamenti nei tempi contrattualmente previsti, potrà consentire la riduzione del ricorso al credito esterno con i conseguenti risparmi in termini di oneri finanziari.

La Società è parte in procedimenti civili ed amministrativi e in azioni legali collegate al

normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio d'esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntuale informativa e/o eventuale accantonamento.

La Società non è esposta a rischio di cambio in quanto opera solo in euro. La Società non è esposta a rischio di prezzo in quanto il corrispettivo dei propri servizi è in gran parte derivante dal contratto di servizio con il Comune di Palermo.

Informativa ai sensi dell'art. 17, comma 2 dello Statuto aziendale

L'Assemblea straordinaria dei Soci, tenutasi in data 21 dicembre 2012 ha deliberato l'aumento del capitale sociale di € 20.000.000 in funzione del piano di investimenti finanziato con fondi F.A.S., rinviando ad un'ulteriore seduta la relativa sottoscrizione. Nella successiva seduta del 14 gennaio 2013, l'Assemblea straordinaria ha deliberato la sottoscrizione di € 18.244.680, manifestando l'intenzione di procedere alla ulteriore sottoscrizione di € 1.755.320 dopo che la società avrà prodotto la documentazione prevista dalla convenzione tra la stessa e il Comune di Palermo. Tale termine è stato fissato entro la data del 31/12/2013 con la conseguenza che, ai sensi dell'art. 2349 del C.C., 2°c., se entro tale data l'aumento di capitale non sarà integralmente sottoscritto, il capitale sarà aumentato di un importo pari alla sottoscrizione già avvenuta (€ 18.244.680). Vale precisare che il Comune di Palermo ha effettuato il trasferimento integrale della somma di € 20.000.000 in data 2 gennaio 2013.

Poiché alla data del 31/12/2013, l'aumento di capitale non è stato integralmente sottoscritto, si è provveduto ad incrementare il capitale sociale dell'importo di € 18.244.680, pari alla sottoscrizione raccolta di cui alla già richiamata Assemblea del giorno 14/1/2013.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2014, la rimanente parte, pari ad € 1.755.320, d'accordo con il Socio, figura iscritta in bilancio ad Altre riserve da destinare in futuro ad aumento di capitale sociale, così come deciso in occasione della redazione del Bilancio 2013.

Rapporti con società controllate

Si rileva che al 31/12/2014 AMAT Palermo S.p.A., non detiene alcuna quota di partecipazione in altre società.

Rapporti con l'Ente controllante

I rapporti giuridico-economici con l'Ente controllante Comune di Palermo, sono regolamentati da contratto di servizio sottoscritto il 23/5/2005, e successive modifiche ed integrazioni. Il Comune di Palermo svolge inoltre l'attività di direzione e coordinamento.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante le norme relative al trattamento dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale, è stato regolarmente redatto entro i termini di legge previsti e periodicamente aggiornato.

Certificazione di qualità

Nell'anno 2006 l'AMAT ha conseguito la certificazione ISO 9001 con attestazione rilasciata dall'Ente certificatore RINA.

Nel corso del 2007 lo stesso ente certificatore ha effettuato la rituale verifica ispettiva con esito positivo, riconfermato anche nella verifica effettuata nell'anno 2008.

Tale strumento insieme alla carta dei servizi rappresenta il sistema di garanzia del rispetto degli impegni sulla qualità per tutti gli utenti/clienti ed elemento di stimolo per l'intera struttura aziendale.

Nel gennaio 2009 il sistema di gestione per la qualità dell'Azienda AMAT è stato sottoposto alla verifica triennale con la riemissione del certificato.

A febbraio 2012 il sistema è stato oggetto della verifica di pertinenza dell'anno 2011 conseguendo esito positivo.

Nel mese di aprile 2013 il sistema è stato sottoposto alla visita di sorveglianza annuale conseguendo esito positivo.

Nel Giugno 2014 l'AMAT decide di revisionare il proprio Sistema Qualità, con l'emissione di un nuovo Manuale Qualità e di nuove procedure dedicate, per l'estensione del campo di applicazione al nuovo servizio di *Car-Sharing*. Risulta, anche questa, una scelta strategica aziendale, volta a tenere sotto controllo il nuovo obiettivo di questo progetto, che intende favorire l'uso dell'automobile "solo quando serve", condividendo i veicoli messi a disposizione dall'Azienda

limitando, in tal modo, l'utilizzo del veicolo al tempo strettamente necessario.

Pertanto, in occasione della verifica di sorveglianza annuale dell'anno 2014, l'AMAT ha ottenuto dal RINA l'emissione di un nuovo Certificato di Qualità ISO 9001, che richiama, nel campo di applicazione, la gestione del servizio di Car-Sharing.

La prospettiva di evoluzione del Sistema Qualità di AMAT Palermo S.p.A. è quello di adeguarlo all'aggiornamento della nuova norma ISO 9001 edizione 2015, che entrerà in vigore già dal prossimo Settembre 2015.

Modello di gestione per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs.231/2001

In considerazione delle Linee Guida aziendali espresse in materia ed in coerenza con gli scopi societari, relativamente alla applicazione dei principi statuiti dal D.Lgs n. 231/2001, AMAT ha sviluppato un sistema di governo dell'impresa caratterizzato dal rispetto delle norme di legge, regolamentari ed interne, da trasparenza e correttezza, in modo da corrispondere alle aspettative della proprietà e di tutti gli altri portatori di interessi.

In questo quadro ha deciso di adottare ed efficacemente attuare un modello organizzativo e gestionale che mira a consentire e sviluppare sistemi di controllo interno in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi e garantire, in particolare, l'impresa dal rischio di incorrere in pesanti sanzioni come conseguenza di comportamenti, da parte di singoli soggetti appartenenti all'impresa, che possano raffigurare i reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Inoltre, a tale riguardo, è stato istituito un Organismo di vigilanza, via via innovato nei componenti che, con il supporto di una funzione di auditing, ha vigilato e vigila sul funzionamento del modello organizzativo, gestionale e di controllo, verificando l'idoneità dello stesso a prevenire comportamenti a rischio di reato, mediante l'applicazione e l'attuazione del medesimo modello.

Detto Organismo, tuttavia, anche alla luce delle innovazioni giurisprudenziali in ordine alla partecipazione alla sua composizione dei componenti l'Organo di governance è stato oggetto di modificazioni. Allo stato l'Organismo di Vigilanza è composto da tre componenti di cui due esterni.

Per quel che concerne le procedure ispettive di verifica, diverse novelle legislative hanno integrato l'ambito applicativo degli interventi dell'Organismo e degli auditors, tra le diverse si ricorda la legge 3 agosto 2007, n. 123, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'art. 25-septies, con il quale è diventata operativa l'estensione della responsabilità dell'ente, *rectius*, Società, ai reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime commessi in violazione delle norme di

riferimento; ed ancora l'art. 7 della Legge 18 marzo 2008, n. 48, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 24-bis del D.Lgs. 231/01, in materia di "delitti informatici e trattamento illecito di dati"; l'art. 15, comma 7, lettera b) della Legge 23 luglio 2009, n. 99, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 25-bis.1 del D.Lgs. 231/01, in materia di "delitti contro l'industria e il commercio"; l'art. 15, comma 7, lettera c) della Legge 23 luglio 2009, n. 99, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 25-novies del D.Lgs. 231/01, in ordine a "reati in materia di violazione del diritto di autore" etc. .Al fine di adeguare il Modello di organizzazione, gestione e controllo alla richiamata norme ed alle ulteriori intervenute (- l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 121; l'art. 1, commi 75, 76 e 77, della legge 6 novembre 2012, n. 190) sono state portate a completamento una serie di procedure ed altre sono oggetto di studio dell'Organismo.

In particolare si sta implementando una apposita Sezione del MOG 231, integrato con la Legge n. 190/2012, in attuazione dell'attività istituzionale di supporto agli Organi di indirizzo politico dell'Azienda.

Sono stati predisposti questionari denominati "*Valutazione del Sistema di Controllo Interno da parte del Responsabile di Funzione/Funziionario*", che consentiranno di valutare il livello di rischio delle varie aree e funzioni. Tale procedura sarà d'ausilio per la locupletazione del MOG 231.

Alla data odierna AMAT S.p.A. ha, pertanto, provveduto anche a:

- adempiere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza connessi alle previsioni normative del D.Lgs. 33/2013;
- adottare specifiche procedure di controllo e monitoraggio;
- adottare la procedura per l'accesso civico a regolazione delle richieste, da parte dei cittadini, di dati che eventualmente non risultassero pubblicati (Delibera del 06/11/2014);
- aggiornare il Codice Etico integrato con le intervenute novelle normative (Delibera del 06/11/2014);

Nel rispetto degli obblighi normativi in materia di "pubblicità" e "trasparenza" previsti dai commi da 15 a 33 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012, l'AMAT S.p.A. ha introdotto – su spinta propulsiva della competente Direzione e con la Vigilanza dell'OdV - nel sito web istituzionale di riferimento www.amat.pa.it, una sezione denominata "*Amministrazione Trasparente*",

Le eventuali criticità e le istanze rilevate/emerse nel corso dell'esercizio sociale (2014),

che ha inevitabilmente rappresentato un “anno pilota”, da intendersi anche in termini prodromici per definire una *road map* sostenibile, in grado di traguardare le individuate *dead line* istituzionali e di recepire progressivamente le previsioni di cui alla Legge 190/2012 in una logica di opportunità (anche) gestionale, costituiscono, pertanto, un valido strumento attraverso il quale l’Azienda si è efficacemente dotata di un sistema di prevenzione della “corruzione”.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Si evidenzia che, come fatti rilevanti intervenuti, a partire dall’anno 2015 è stato introdotto in materia di IVA l’art. 17-ter del DPR 633/72 che ha previsto un nuovo meccanismo di assolvimento dell’IVA, c.d. *split payment*, per le cessioni di beni e/o prestazioni di servizi effettuate nei confronti di Enti Pubblici.

In sostanza, il nuovo meccanismo prevede che le operazioni di vendita di beni e prestazioni di servizi nei confronti della Pubblica Amministrazione, con l’applicazione del c.d. “*Split payment*”, non consente all’Azienda di portare a compensazione l’IVA a credito assolta sulle forniture acquisite con l’IVA a debito derivante dai pagamenti provenienti, in modo specifico e rilevante, dal Comune di Palermo. Tale nuova impostazione comporterà nel corso dell’anno 2015 un’ulteriore problematica di natura finanziaria in quanto il rilevante credito IVA che verrà accumulato non potrà essere recuperato oltre l’attuale limite previsto (€ 700.000 annuo), con il conseguente incremento del credito IVA non recuperabile agevolmente, a meno di nuove previsioni normative. Tale problematica comporterà gravi difficoltà per i pagamenti nei confronti delle imprese che stanno realizzando le linee tranviarie nella città. Infatti, se da un lato dette aziende appaltatrici emettono fatture nei confronti dell’AMAT, quale stazione appaltante, con l’inclusione dell’IVA, dall’altro AMAT fattura le stesse prestazioni al Comune affinché lo stesso effettui il pagamento in favore di AMAT per consentirle di pagare a sua volta le ditte appaltatrici. Ma ciò che il Comune di Palermo pagherà ad AMAT, in ossequio allo “*split payment*”, sarà soltanto la base imponibile delle fatture emesse, quindi con esclusione dell’IVA, e ciò che invece dovrà essere pagato alle aziende appaltatrici, a cura di AMAT, sarà l’importo delle fatture emesse con l’inclusione dell’IVA. Tale differenza di imposta, che troverà allocazione nella voce di credito IVA, richiederà ulteriore fabbisogno finanziario nel corso dell’esercizio con l’appesantimento della già critica situazione finanziaria.

Su tale argomento l’associazione nazionale di categoria delle aziende di TPL ASSTRA, ha richiesto formalmente al Ministero competente un innalzamento del tetto annuo dell’IVA rimborsabile, dal momento che l’intera categoria delle aziende non sarà in condizione di

potere reggere a questa ulteriore riduzione delle già modeste risorse finanziarie disponibili. Inoltre, l'intero nuovo impianto dello "split payment" è, allo stato, al vaglio della Commissione Europea che, in forza della competenza comunitaria in materia di IVA, potrebbe revocarne gli effetti.

Evoluzione della gestione

Il risultato economico conseguito nel 2014, pari ad un utile di € 76.786, interrompe un quinquennio di gestioni in perdita che hanno fatto registrare per l'anno 2013 un risultato negativo di € 4.949.030, che si aggiunge alle perdite registrate negli anni 2012 (€ 9.409.388), 2011 (€ 10.560.663), 2010 (€ 3.970.294) e 2009 (€ 6.679.203), circostanza questa che, tenuto conto dello scenario economico nazionale e in particolare quello Regionale, appare obiettivamente straordinario. Lo sviluppo delle attività esercitate, in uno scenario in cui AMAT potrebbe rivestire un ruolo di fondamentale importanza per tutto ciò che attiene ai servizi di mobilità, alla luce anche di un quadro normativo di settore in continua evoluzione, impone la necessità di una rivisitazione del Contratto di Servizio con l'Ente proprietario al fine di rendere coerenti gli obiettivi aziendali, economici e qualitativi, nel rispetto delle risorse economiche disponibili per tali finalità.

Come detto, il principale elemento che ha caratterizzato *negativamente* la gestione degli esercizi 2012, 2013 e 2014 è stata la decisione da parte della Regione Siciliana, adottata nel corso del mese di giugno 2012, di procedere ad un abbattimento *tout court* del corrispettivo a carico dello stesso Ente del 20%, con decorrenza gennaio 2012, senza un preavviso tale da consentire all'Azienda di operare attività gestionali volte a limitare gli effetti di tali tagli. Tale decisione ha comportato una riduzione del corrispettivo, rispetto all'anno 2011, di circa € 5/milioni, senza che tale taglio abbia avuto, contestualmente, una rimodulazione delle percorrenze chilometriche che avrebbe prodotto sicure economie sui costi di gestione.

Negli anni 2013 e 2014, come detto, si sono succeduti ulteriori tagli dei corrispettivi nella misura del 6% per anno con minori corrispettivi pari a circa € 4/milioni.

Tale riduzione di risorse, previste nel contratto di servizio e considerate sino ad allora certe, amplifica ancor di più la necessità di una profonda rivisitazione dello stesso contratto che dovrà tenere conto delle mutate condizioni economiche del comparto del Trasporto Pubblico Locale in Sicilia.

Come detto, tale taglio dell'intervento finanziario della Regione Siciliana si aggiunge al precedente taglio operato dall'Amministrazione comunale a valere dall'anno 2009, del

corrispettivo di € 9.500.000 oltre IVA previsto dal contratto di servizio.

Relativamente al fabbisogno finanziario necessario ad assicurare la continuità della gestione ordinaria nell'esercizio 2014, occorre evidenziare che le risorse finanziarie richieste, relativamente al fabbisogno aziendale per l'intero anno 2014, sono state erogate dal Comune di Palermo consentendo di adempiere ai pagamenti relativi alle indifferibili esigenze aziendali e di azzerare l'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario. Dette risorse non sono state sempre capaci di onorare per tempo tutte le scadenze di pagamento, soprattutto nei confronti dei fornitori e nei confronti dell'erario per i versamenti delle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale e per il debito periodico IVA. Detti ritardi hanno generato addebiti di interessi di mora e sanzioni che, in assenza delle mancate erogazioni di n. 3 trimestralità maturate nell'anno 2014, non si sarebbero verificate. Pertanto, per potere assicurare almeno la gestione corrente per l'intero esercizio 2015, è necessario che il Comune di Palermo corrisponda le risorse finanziarie indispensabili, secondo le scadenze temporali rappresentate regolarmente dalla Società all'Amministrazione Comunale, e che non vi siano ritardi nell'erogazione dei corrispettivi da parte della Regione Siciliana. In tale ambito assume fondamentale importanza la circostanza che il Comune di Palermo abbia, di fatto, dato corso al piano di rientro del debito maturato nei confronti dell'Azienda e, che, tale attività prosegua con la stessa intensità, in modo tale da consentire il puntuale adempimento dei pagamenti per forniture attinenti la produzione dei servizi espletati in esecuzione del contratto di servizio e per assicurare il versamento degli oneri fiscali e previdenziali. L'attuale ritardo medio dei pagamenti nei confronti dei fornitori, rispetto alle scadenze contrattuali, è di circa 4 mesi, e la progressiva riduzione di tale ritardo rappresenta un obiettivo importante per garantire la continuità dei servizi aziendali erogati.

Quanto sopra descritto rappresenta la condizione necessaria che consentirà di garantire, con continuità, la gestione corrente dell'anno 2015.

Relativamente ai rischi della gestione che potrebbero avere effetti sulla continuità aziendale, occorre in questa sede evidenziare l'esistenza di un contenzioso con il Comune di Palermo relativamente agli avvisi di accertamento notificati in materia di TARSU e TOSAP a valere sulle aree di sosta tariffata il cui controllo è affidato ad AMAT.

Le contestazioni citate riguardano la TARSU per gli anni 2004-2009 e la TOSAP per gli anni 2006-2009; gli importi annui ammontano rispettivamente a circa € 1,4 milioni per TARSU e di circa € 30,7 milioni per TOSAP 2006, 2007, 2008 e 2009. Per tale ultimo tributo sono stati notificati gli avvisi di accertamento per l'anno 2006, pari a € 5.401.847, per l'anno 2007, pari a € 5.010.112, per l'anno 2008, pari a € 10.027.374 e per l'anno 2009 pari a € 10.338.959.

Relativamente al contenzioso sulla TARSU, in data 17 aprile 2015 si sono conclusi i

giudizi di secondo grado dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale, avverso le sentenze di primo grado emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale per gli anni 2004 e 2005, che avevano visto soccombere le ragioni dell'Azienda. Tale ultime sentenze hanno ribaltato il giudizio di primo grado riconoscendo la non assoggettabilità al tributo dei stalli di sosta affidati al controllo aziendale. Tale giudizio di secondo grado si aggiunge alla favorevole sentenza di primo grado, a valere per l'anno 2007.

Per quanto riguarda la TOSAP invece, diversamente dalla TARSU, la Commissione Tributaria, in primo grado, relativamente agli anni d'imposta 2006 e 2007, ha accolto la tesi aziendale ritenendo non dovuta tale tassa sulle cosiddette "zone blu".

In occasione del Bilancio 2011, riprendendo le direttive impartite dal Socio Unico Comune di Palermo nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 14 novembre 2012, il Consiglio di Amministrazione ha previsto un fondo rischi coerente a quanto suggerito dai principi contabili in merito alla problematica TARSU, in coerenza al concreto rischio che l'azienda si trovi definitivamente soccombente nei giudizi tributari incoati, e relativamente alle annualità per le quali sono state notificati avvisi di accertamento.

Negli anni 2012 e 2013, coerentemente con quanto effettuato nel bilancio 2011, si è proceduto ad effettuare l'accantonamento al fondo rischi delle annualità TARSU notificate in ciascun degli anni suddetti.

Nel presente bilancio, stante l'inversione di orientamento registrato, avvalorato con l'emissione della sentenza favorevole di secondo grado, si è proceduto a ridurre l'accantonamento precedentemente effettuato a valere sulle annualità TARSU 2004 e 2005 ed a non operare l'accantonamento sull'annualità 2009 notificata nel corso dell'anno 2014, mantenendo, prudentemente, gli accantonamenti operati a valere sulle annualità TARSU 2006, 2007 e 2008, ritenendo che sull'argomento vi sia ancora un margine di incertezza che non giustifichi l'intera cancellazione del fondo.

In merito alla problematica TOSAP, attesi i giudizi favorevoli ottenuti in Commissione Tributaria di primo grado da AMAT, relativamente a due degli avvisi di accertamento notificati, il C.d.A., uniformandosi alle direttive espresse dal socio sempre nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 14 novembre 2012, ha ritenuto di non doversi provvedere alla costituzione di un apposito accantonamento.

Tale orientamento è stato confermato anche nella redazione del presente documento

Altre informazioni

In ordine alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile, segnaliamo che la Società:

- Alla data di chiusura del presente Bilancio non possiede alcuna azione propria né ha compravenduto nel corso dell'esercizio azioni proprie e/o azioni di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- Nel corso del 2014 non ha esercitato attività di ricerca e sviluppo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.Lgs. n. 32/2007, che ha recepito i contenuti della direttiva n. 51/2003/CE, si riportano di seguito le previste informazioni obbligatorie:

- Informazioni sul personale

Al 31.12.2014 i dipendenti in forza sono pari a 1.647 unità.

Non vi sono stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing, per cui la stessa sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società, in riferimento alla sicurezza sugli ambienti di lavoro, al fine di potere migliorare la tutela della salute del proprio personale, ha ulteriormente approfondito l'analisi dei fattori di rischio che caratterizzano l'attività e le relative misure di sicurezza per l'attività lavorativa, effettuando una serie di ulteriori verifiche per un'ancora più attenta attività di prevenzione dei rischi sul lavoro.

- Informazioni sull'ambiente di lavoro

La Società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva né ha subito sanzioni e/o pene inflitte per reati o danni ambientali.

Utile di esercizio

Si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio, ai sensi dell'articolo 2430 del C.C., ad incremento della Riserva Legale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



INDICE

SITUAZIONE PATRIMONIALE	PAG.	1
CONTO ECONOMICO	PAG.	5
NOTA INTEGRATIVA	PAG.	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG.	57



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

AMAT PALERMO SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

All'Azionista della
AMAT Palermo SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMAT Palermo SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della AMAT Palermo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 11 giugno 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della AMAT Palermo SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della AMAT Palermo SpA non si estende a tali dati.
- 5 Segnaliamo, ai fini informativi, quanto segue:
 - Gli amministratori descrivono nella relazione sulla gestione, i fattori di criticità che rappresentano delle effettive difficoltà nella prospettica gestione dell'azienda e che possono influenzare la capacità della stessa di continuare ad operare sulla base del

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via del Milite 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 66 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Cimzoli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33109 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Finca 21/C Tel. 0458263001

presupposto della continuità aziendale. Al paragrafo "Andamento della gestione", è individuato come fattore di criticità, l'esigenza di una rivisitazione del contratto di servizio con l'Amministrazione Comunale al fine di adeguarlo alle mutate condizioni di servizio in cui opera attualmente l'azienda, per garantirne l'equilibrio economico complessivo. Al paragrafo "Condizioni operative e sviluppo dell'attività", gli amministratori evidenziano l'impegno da parte del socio al rientro della propria posizione debitoria e il fatto che, nel corso dell'esercizio 2014, lo stesso ha garantito le risorse finanziarie necessarie per assicurare alla società lo svolgimento delle attività istituzionali, consentendole, inoltre, una progressiva riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario fino all'azzeramento della stessa al 31 dicembre 2014. Al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" gli amministratori descrivono i prevedibili effetti sulla situazione finanziaria della società in relazione alla realizzazione del "Progetto Tran", a partire dall'esercizio 2015, a seguito dell'introduzione dell'art. 17-ter del DPR 633/72 che ha previsto un nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA (c.d. split payment). In tale contesto, gli amministratori richiamano l'attenzione sulla necessità che il socio corrisponda le risorse finanziarie necessarie a garantire la continuità della gestione corrente secondo le scadenze temporali rappresentate dalla società all'Amministrazione Comunale.

- Gli amministratori forniscono nella relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione della gestione" e nella nota integrativa al paragrafo "Fondi per rischi ed oneri", gli aggiornamenti in merito ad alcuni contenziosi riguardanti la TOSAP sulle aree di sosta tariffata, gestite dalla società nell'ambito dell'affidamento da parte del Comune di Palermo del servizio di controllo della sosta a pagamento.

- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della AMAT Palermo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAT Palermo SpA al 31 dicembre 2014.

Palermo, 12 giugno 2015

PricewaterhouseCoopers SpA


Marco D'Alia
(Revisore legale)

AMAT PALERMO S.P.A. A SOCIO UNICO

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL COMUNE DI PALERMO

SEDE IN VIA ROCCAZZO N.77 – 90135 PALERMO (PA)

CAPITALE SOCIALE EURO 89.206.576 INTERAMENTE VERSATO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014

Al socio Unico dell'AMAT PALERMO SPA

L'Assemblea dei Soci del 20 maggio 2013 ha deliberato di nominare quali componenti del Collegio sindacale della Società i dottori: Sebastiano Torcivia, con funzioni di Presidente, Enrico Piazza e Valerio Rizzo quali sindaci effettivi. Con verbale del 15 settembre 2014 l'Assemblea dei Soci, nel rispetto dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. n. 251 del 30.11.2012, ha provveduto alla sostituzione del sindaco effettivo dott. Valerio Rizzo con la D.ssa Pietra Schillaci. Sempre in tale sede l'Assemblea si è espressa altresì sul conferimento dell'incarico della revisione legale e volontaria dei conti di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 affidata alla società PricewaterhouseCoopers Spa con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali ed al n. 192449 dell'Albo Consob.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- **Attività di vigilanza**

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore generale protempore durante gli incontri svolti informazioni in merito al generale andamento delle operazioni sociali e della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, osserviamo in particolare quanto segue:

Situazione finanziaria e Rischio liquidità

Relativamente al rischio di liquidità, Il Collegio prende atto di quanto evidenziato dagli Amministratori ed in

  1

particolare che la linea di credito concessa da Banca Nuova, società che gestisce attualmente il servizio di cassa aziendale, a seguito di scelte di policy aziendale, ha visto un progressivo disimpegno della linea di fido originariamente concessa, a partire dal triennio precedente, giungendo ad una disponibilità residua di appena 1,5 milioni al mese di dicembre 2014. Allo stato risulta in fase di definizione una nuova operazione di assistenza finanziaria intrapresa con gli istituti Banca Nuova (servizio di cassa e elasticità a breve su conto corrente) e Banca Sistema Spa (anticipazione fatture) che dovrebbe consentire di sostenere il fabbisogno finanziario a breve scaturente prevalentemente dai ritardi con i quali vengono di norma incassati i contributi di provenienza della Regione Siciliana. A tale riguardo, tuttavia, il Collegio nel dare atto che il fabbisogno finanziario necessario ad assicurare la continuità della gestione ordinaria, nel corso dell'anno 2014, è stato assicurato tempestivamente dal Socio, provvedendo a trasferire all'AMAT le somme necessarie ad assicurare il regolare pagamento di gran parte delle obbligazioni giuridiche (ed in particolare, le retribuzioni al personale), ribadisce la necessità che tale andamento regolare dei pagamenti nei termini contrattualmente previsti dovrà essere assicurato dal Socio anche per gli anni avvenire al fine di non esporre la Società al rischio di liquidità che potrebbe compromettere il principio di continuità aziendale.

Dall'esame del rendiconto finanziario dell'esercizio 2014 si evidenzia che la liquidità generata dalla gestione reddituale assume un valore positivo pari ad € 1.411.750 in larga parte assorbita dagli impieghi in attività d'investimento pari ad € 1.015.248, con un flusso di cassa complessivo pari ad € 396.502.

Sul fronte degli investimenti, Il Collegio auspica che possano determinarsi risorse sempre maggiori dalla gestione e giungere, altresì, dai soggetti pubblici deputati, con regolarità, le necessarie risorse per attuare i nuovi investimenti programmati dall'Organo di gestione.

Il Collegio, inoltre, richiama l'attenzione sulle prevedibili implicazioni di carattere finanziario nella gestione del Tram a partire dal corrente esercizio 2015 derivanti dall'introduzione del nuovo meccanismo di assolvimento dell'iva ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72 (c.d. split payment) che determinerà *rebus sic stantibus* un assorbimento non previsto di risorse finanziarie con conseguente ulteriore contrazione delle già esigue disponibilità finanziarie destinate a coprire i fabbisogni del circolante operativo.

Contratto di servizio e tariffe

Il Collegio ribadisce ancora una volta l'imprescindibile necessità e l'auspicio che l'Amministrazione Comunale proceda celermente alla definizione e formalizzazione del nuovo contratto di servizio al fine di assicurare un perdurante equilibrio economico e finanziario complessivo della Società.

Il Collegio segnala, altresì che, parallelamente all'attività di rivisitazione del Contratto di servizio avviata con il Comune, vi sono partite attive creditorie relativamente ad anni pregressi, per le quali si auspica che il piano di rientro già avviato nel corso dell'esercizio 2014, possa giungere ad una definizione in tempi brevi.

Il Collegio prende atto che gli Amministratori non hanno iscritto, tra i crediti della società, l'importo di euro 11.874.291 oltre interessi moratori, scaturente dal lodo arbitrale con il Comune di Palermo, tenuto conto

che lo stesso Comune ha impugnato detta decisione ottenendo anche la sospensione dell'esecutività del provvedimento.

Debiti verso il personale per ferie non godute

Il Collegio evidenzia che tra i debiti della Società risulta l'importo di euro 1.823.862 nei confronti dei dipendenti a titolo di ferie non godute a tutto il 31/12/2014, con un decremento di euro 343.813 rispetto all'esercizio precedente.

Sull'argomento il Collegio, preso atto degli approfondimenti consulenziali e dei pareri richiesti dagli Amministratori sul tema, condivide la necessità espressa di ridurre detto debito, nel corso dell'esercizio 2015, invitando gli Amministratori a programmare il godimento delle ferie pregresse da parte dei dipendenti e con esclusione della monetizzazione delle stesse.

Contenziosi fiscali

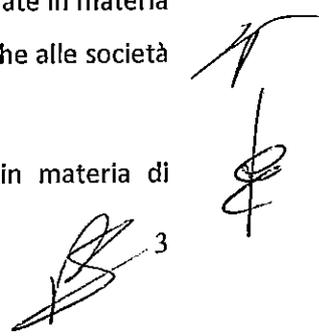
Il Collegio segnala che amministratori hanno esaurientemente relazionato in merito allo stato dei contenziosi tributari in essere nei confronti dell'Erario e del Comune di Palermo ed in particolare relativamente alle pronunce favorevoli della Commissione Tributaria Provinciale nell'anno 2014 relativamente all'Avviso di Accertamento TARSU per l'anno 2007 e, soprattutto, in seguito alle sentenze della Commissione Tributaria Regionale emessa in data 17 marzo 2015, a valere sulle annualità 2004 e 2005, che ribalta i giudizi di primo grado sfavorevoli per AMAT, procedendo alla riconsiderazione dell'intera materia oggetto di contenzioso. Pertanto alla luce delle predette sentenze il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere al rilascio del Fondo Rischi accantonato nei precedenti esercizi, relativamente alle annualità 2004 e 2005, oggetto di sentenza di appello favorevole, per complessive Euro 2.889.074 e di non procedere all'accantonamento a Fondo Rischi dell'annualità TARSU 2009 notificata nel 2014, stante l'inversione di orientamento registrato .

* * *

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza del 12/05/2015, relativa al periodo marzo 2014 – febbraio 2015 e, a tale riguardo, l'Organismo segnala che nel corso del 2014 ha ritenuto doverosamente di svolgere in una delle proprie attività istituzionali tipica di vigilanza e controllo in materia di 231/2001 su mandato del C.D.A. in piena sinergia con detto Organo di Indirizzo Politico Aziendale, e con la Direzione Generale, costanti funzioni di supporto per l'attuazione degli adempimenti in materia di "Anticorruzione" e "Trasparenza" (Legge 190/2012, D. lgs. 33/2013, D. lgs. 39/2013 e s.m.i.).

L' ODV ha ritenuto di dover realizzare nell'ottica di garantire gli indirizzi e le linee guida emanate in materia dal legislatore e dall'ANAC, che le misure di prevenzione della corruzione siano applicate anche alle società partecipate e soggette al controllo della pubblica amministrazione.

Per far sì che venga applicato un modello di organizzazione di gestione e controllo in materia di



anticorruzione e trasparenza, è stato istituito nel sito istituzionale della società il Link "Amministrazione e Trasparenza".

Il Collegio concorda con la necessità di attuare i seguenti interventi di miglioramento consigliati dall'Organismo di Vigilanza:

1. Di dare seguito alla bozza di pianificazione didattica predisposta dall'ODV sempre nell'ottica di dare piena attuazione alla propria attività istituzionale, di supporto agli organismi aziendali in tema di L. 231/2001 (legge sulla responsabilità amministrativa della società e degli enti), L. 190/2012 (legge anticorruzione) e L. 33/2013 (Legge sulla trasparenza) rivolta sia ai dirigenti che a tutto il personale. Ed inoltre l'esigenza che la società provveda alla sua effettiva erogazione in considerazione delle modifiche normative e della complessità delle materie quali le Leggi di cui sopra.

2. Di proseguire nel programma di sensibilizzazione e di informazione delle proprie strutture organizzative affinché i comportamenti previsti dai protocolli e dalle procedure in essere diventino parte integrante della cultura aziendale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo il Collegio ribadisce, così come più volte sollecitato nel corso delle riunioni del C.d.A., la necessità che l'Azienda si doti in tempi brevi di idonei sistemi di controllo di gestione adeguati alla dimensione della realtà aziendale e funzionali al miglior governo della stessa. Inoltre il Collegio segnala la necessità di procedere speditamente al bando relativo alla copertura della funzione di Direttore Generale, così come statutariamente previsto.

Il Collegio evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio è stata formulata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 7 dello Statuto sociale, la proposta relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, messo a nostra disposizione nei

 4



termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

In sintesi, lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari a euro **76.786,00** che si riassume nei seguenti valori:

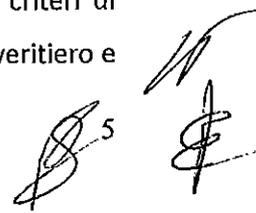
		2014	2013
Immobilizzazioni	Euro	38.851.094	43.105.029
Attivo circolante	Euro	124.735.609	152.347.646
Ratei e risconti attivi	Euro	30.050	32.566
- Patrimonio netto (escluso risultato dell'esercizio)	Euro	-77.577.551	-72.628.521
- Fondi per rischi ed oneri	Euro	-8.938.011	-11.931.346
- Fondo T.F.R. dipendenti	Euro	-31.878.514	-32.950.657
- Debiti	Euro	-37.918.826	-65.693.608
- Ratei e risconti passivi	Euro	-7.227.065	-7.332.079
- Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	76.786	4.949.030
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

		2014	2013
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	95.701.196	96.176.055
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	-95.381.680	-99.665.835
Differenza	Euro	319.516	-3.489.780
Proventi e oneri finanziari	Euro	-1.091.452	-1.651.629
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	2.449.533	1.895.561
Risultato prima delle imposte	Euro	1.677.597	-3.245.848
Imposte sul reddito	Euro	1.600.811	1.703.182
Utile dell'esercizio	Euro	76.786	-4.949.030

• **Conclusioni**

Preso atto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti sul bilancio in esame, che dopo averne attestato la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed avere dichiarato che il bilancio risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e



corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, non ha formulato alcuna eccezione e/o rilievi sul documento esaminato, il Collegio sindacale, nell'invitare il socio Unico a prendere nelle dovute considerazioni le segnalazioni sopra esposte, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, così come redatto dagli Amministratori.

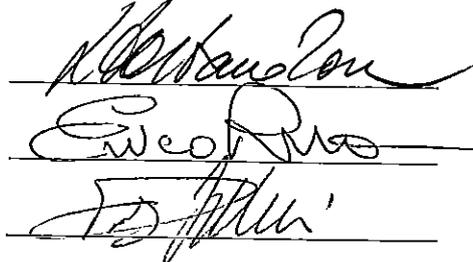
Palermo, 12 giugno 2015

Prof. Sebastiano Torcivia

Dott. Enrico Piazza

Dott.ssa Pietra Schillaci

Il collegio sindacale





AMAT PALERMO S.p.A.

Sede in Palermo Via Roccazzo n. 77

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Palermo: 04797180827

Capitale Sociale € 89.206.576,00 i.v. - R.E.A. 217773

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Palermo

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di luglio, alle ore 12,10 presso la sede sociale, sono presenti, per procedere, alla seduta di Assemblea Ordinaria degli azionisti della società AMAT Palermo S.p.A. :

Il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

dott. Antonio Gristina, Presidente;

dott.ssa Rosalia Sposito, Vice Presidente;

dott. Diego Bella, Componente.

- per il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

Il Prof. Sebastiano Torcivia, Presidente;

il dott. Enrico Piazza, Sindaco effettivo;

la dott.ssa Pietra Schillaci, Sindaco effettivo

- per il capitale sociale è presente il Socio unico Comune di Palermo, in persona dell'assessore, dott. Luciano Abbonato giusta delega conferita dal Sindaco di Palermo in data 20 marzo 2014 prot. 248187.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto e conservato agli atti della società. A norma dello statuto sociale, assume la presidenza il dott. Gristina n.q. di Presidente il quale, con l'accordo dei convenuti, invita ad assolvere alle funzioni di Segretario, per la redazione del presente verbale il dott. Andrea Litro, Direttore Servizio Affari Generali, che accetta.



Preliminarmente il Presidente dichiara:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata con apposita nota - contenente la data, l'ora e il luogo delle adunanze in prima e seconda convocazione (29 giugno - 6 luglio) inoltrata agli interessati nonché il seguente O.d.G.:
1. Approvazione Bilancio esercizio chiuso il 31.12.2014.
 2. Operazione di finanziamento mediante cessione del credito con Banca Sistema.
 3. Consiglio di Amministrazione AMAT Palermo S.p.A., adempimenti ex art. 2383 c.c..
- che essendo andata deserta l'Assemblea di cui sopra, è stata convenuta per volontà congiunta di tutti gli interessati, riunione in data odierna con il Rappresentante designato dal Socio;
 - che essendo presenti l'intero capitale sociale portato dall'unico Socio Comune di Palermo, come sopra rappresentato, nonché tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, ed avendo il Presidente acquisito dai presenti dichiarazione positiva in merito a completa informazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

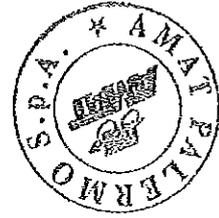
Si passa alla trattazione del punto n. 1 posto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

"Approvazione bilancio esercizio chiuso il 31/12/2014".

Su detto punto, avendo tutti i presenti preso atto della documentazione allegata e più segnatamente del Bilancio al 31.12.2014 (allegato di lettera A), della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2014 (allegato di lettera B), della Relazione del Revisore Contabile (allegato di lettera C).

Il Presidente:

- fa presente che, il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 è sottoposto all'approvazione dell'odierna assemblea entro il maggior termine di cui all'art. 16 comma 2 dello statuto



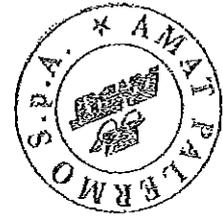
sociale, nel rispetto dell'art. 2346 del c.c., giusta deliberazione del C.d.A. di cui alla seduta del 30 marzo 2015 e che detto bilancio è stato approvato dal C.d.A. in data 28 maggio 2015;

- precisa ancora che la documentazione relativa al bilancio chiuso al 31/12/2014 è stata depositata presso la sede sociale nel rispetto dei termini e che successivamente sono stati depositati, quali atti da compiere al predetto progetto di bilancio d'esercizio, la relazione del Collegio Sindacale e del Revisore contabile;

Il Presidente dà quindi lettura dei passaggi più significativi della relazione sulla gestione al "Bilancio di esercizio al 31/12/2014", evidenziando, tra le altre informazioni, quanto di seguito per sintesi.

Nel corso del 2014, nonostante l'equilibrio economico/finanziario per l'espletamento dei servizi, sia stato compromesso, in particolar modo per effetto della difficoltà di liquidazione dei crediti vantati nei termini contrattuali previsti si è però riusciti ad invertire il risultato di esercizio rilevato negli ultimi cinque anni di gestione riportando il risultato della gestione ad un utile di esercizio pari a € 76.786, che vede realizzarsi quel percorso di recupero dell'equilibrio della gestione che ha fatto registrare nel quinquennio precedente perdite pari, rispettivamente, a € 6.679.203 nel 2009, a € 3.970.294 nel 2010, a € 10.560.663 nel 2011, a € 9.409.388 nel 2012 e a € 4.949.030 nel 2013.

Precisa ancora il Presidente che il lusinghiero risultato conseguito sarebbe potuto essere notevolmente superiore se la Regione Siciliana, al pari di quanto effettuato in maniera unilaterale a partire dall'anno 2012 e successivamente per il 2013, non avesse operato una riduzione dello stanziamento previsto per i contributi in c/esercizio da erogare alle aziende di trasporto siciliane, a valere sull'anno 2014, che in capo all'Azienda ha comportato una riduzione del finanziamento di circa Euro 2.000.000 in aggiunta alla riduzione subita di oltre € 10.000.000 circa dei due anni precedenti, palesandosi, peraltro, un ulteriore taglio di 5 ml. nel 2015.



Il Presidente sottolinea il raggiungimento dell'obiettivo volto all'azzeramento totale del ricorso al credito finanziario con gli istituti bancari che ha successivamente consentito l'evolversi di una diversa contrattazione, allo scopo finalizzata, con gli istituti in parola, atta ad ottenere nell'attuale periodo di congiuntura economica, soddisfacenti risultati in termini di costi per il finanziamento.

Di seguito il Presidente rammenta.

- la riduzione dei debiti nei confronti dei fornitori, grazie al notevole supporto fattivo del socio che, al contempo, nella qualità di committente, ha onorato in forma più che completa le proprie obbligazioni;
- il prossimo potenziamento della flotta, con l'acquisto di nuovi mezzi, la cui gara trova finanziamento tramite un PON del Ministero dell'Ambiente (circa 4 ml.) nonché il prospettato progetto di utilizzo di altri PON del richiamato Ministero per l'acquisto di altri mezzi per il TPL;
- i margini di miglioramento possibili anche tramite nuovi utenti in ragione dell'evolversi delle forme di mobilità sostenibile adottate ed adottande da AMAT;
- la necessità di sviluppare patrimonializzazioni per il miglioramento del parco rotante, già convenute con il Socio;
- la rimodulazione del Piano Industriale ed il Contratto di Servizio con la correlazione degli stessi a sviluppi e prospettive di sempre maggiore autonomia finanziaria della Società.

Conclude il Presidente rappresentando che il risultato raggiunto è solo un'ottima base di partenza e di avvio di una nuova fase di rinnovamento, mentre propone alla presente Assemblea dei Soci che l'utile di esercizio pari ad euro 76.786 sia destinato, ai sensi dell'art.2430 c.c., ad incremento della Riserva Legale. Ciò premesso, acquisita la parola, il



Presidente del Collegio Sindacale, prof. Torcivia dà lettura della relazione del Collegio Sindacale allegato alla presente di lettera **b)** esprimendo, tra l'altro, significativa sostegno a quanto promosso dal Presidente del C.d.A. circa la necessità di nuovi investimenti per migliorare il parco aziendale mentre, anche in ordine alla prospettata futura gestione del Sistema Tram Città di Palermo, sottolinea la necessità di garantire i componenti positivi ordinari con specifiche metodiche onde evitare, fin dal nascere, fenomeni di "portogheseismo". Ancora di seguito il Prof Torcivia, a nome del Collegio, dà atto dell'operatività del Presidente che ha conseguito risultati utili nella ricerca di Istituti Bancari che oggi possono agevolare il finanziamento dell'azienda. In ultimo il Presidente del Collegio Sindacale riferisce sull'avvenuto deposito della relazione della Società di Revisione Legale, di lettera **c)** della quale parimenti viene data lettura.

Prende la parola l'Assessore dott. Abbonato, n.q. di Rappresentante del Socio, il quale dà evidenza al risultato raggiunto, significativo anche al di là del mero aspetto economico.

AMAT Palermo S.p.A., infatti, precisa il dott. Abbonato, assieme alle altre partecipate del Comune di Palermo ha trapiantato, con grande soddisfazione del Socio, un risultato positivo, ottenuto ottimizzando le risorse ed aumentando l'autonomia finanziaria ed economica, in osservanza degli indirizzi dell'Ente gerente.

Il risultato, prosegue l'Assessore Abbonato, assume maggior rilievo se si confronta con lo stato dell'azienda nel 2012 e ciò deve essere osservato nell'ottica previsionale di un auspicato costante miglioramento che si dovrà sostanziare nella opportunità della prossima gestione, da parte della Società, del progetto per la mobilità sostenibile che - anche nella prospettiva dell'Area Metropolitana" - coinvolge e coinvolgerà più strumenti di trasporto tra di loro integrati (TPL, Tram, Car Sharing, Bike Sharing etc.) anche tramite la gestione di altre forme di servizi complementari della mobilità (ZTL, parcheggi, aree a sosta tariffata c.d. "zone blu").



In tale prospettata visione dovranno essere espressi i prossimi proponimenti progettuali del "Piano Industriale", ed in tale ottica sarà pertanto redatto il budget. Ovviamente, in coerenza, troverà componimento il "contratto di servizio" il quale in linea, con le nuove scelte sarà sempre più improntato ad autonomia e responsabilità della Società.

Ancora di seguito per quel che concerne una più ampia valutazione del documento di bilancio societario, chiuso al 31.12.2014, il Rappresentante del Socio, indica la completa analisi di cui alla relazione di prot. n. 521091 del 29.06.2015, redatta dall'Area del Bilancio - Risorse Finanziarie - del Comune di Palermo. A tal proposito il dott. Abbonato rammenta che nella richiamata relazione vengono analizzate, con riporto in apposito elenco, partite riconciliate e non riconciliate riguardanti crediti aziendali (anche in contestazione o in corso di verifica) per i quali formula invito all'Azienda di operare, in concerto con i preposti uffici comunali, affinché, quanto meno, entro il corrente anno possano comporsi i disallineamenti. Pertanto l'approvazione da parte del socio è da intendersi con riserva sulle posizioni creditorie e debitorie verso il Comune di Palermo non ancora oggetto di provvedimenti di liquidazione da parte dello stesso. In ultimo il dott. Abbonato, nel prendere complessivamente atto della minore esposizione debitoria dell'Azienda nei confronti degli Istituti bancari, ne riconosce comunque l'utilità se il ricorso al mercato del credito è adeguato, improntato a logiche prudenziali e volto anche alla crescita degli investimenti e della attività produttiva.

A questo punto, l'Assemblea dei Soci come rappresentata, per tutto quanto precede, preso atto del progetto di bilancio chiuso al 2014, della relazione del Collegio Sindacale, della relazione del Revisore Legale

DELIBERA

di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 2014, che si concreta, nel risultato finale, con un utile di esercizio pari ad euro 76.786 per il quale si dispone di destinarlo, ai sensi dell'art.2430 c.c., ad incremento della Riserva Legale.



Il Presidente a questo punto ringrazia il dott. Abbonato, n.q., per le parole espresse e per l'auspicio rivolto in termini positivi e propositivi. Al contempo, con l'occasione, segnala una prossima necessaria riorganizzazione aziendale, che vedrà sicuramente il sostegno del Socio per meglio attendere alle aspettative di quest'ultimo; ricorda ancora il ruolo non ricoperto del Direttore Generale, che, seppur necessario filtro, oggi è stato assorbito, nelle relative funzioni dalle deleghe assegnate ai componenti la Governance ed in particolare dal Presidente. Quanto precorre, precisa il Presidente, quale considerazione da ricondurre alla volontà espressa dal Socio sulla tematica onde acquisire detta professionalità per un maggiore efficientamento dell'Azienda.

Il Presidente, a questo punto, null'altro essendovi da discutere, essendo rinviati a prossima seduta la trattazione dei successivi punti all'O.d.G. e nessuno chiedendo la parola, dichiara chiusa la presente seduta alle ore 13,15, il cui verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Segretario
dott. Andrea Litro

il Presidente
dott. Antonio Gristina